

CONTARINA S.P.A. SOCIETA' CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 6 - 31027 SPRESIANO (TV)
Codice Fiscale	02196020263
Numero Rea	TV 000000194428
P.I.	02196020263
Capitale Sociale Euro	2.647.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	79.949	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	218.949	144.264
5) avviamento	2.391.050	2.589.172
6) immobilizzazioni in corso e acconti	487.944	18.563
7) altre	1.587.757	1.744.522
Totale immobilizzazioni immateriali	4.765.649	4.496.521
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.610.770	27.838.147
2) impianti e macchinario	14.678.124	16.794.981
3) attrezzature industriali e commerciali	7.145.399	6.136.867
4) altri beni	2.491.522	2.103.766
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.741.306	1.652.236
Totale immobilizzazioni materiali	65.667.121	54.525.997
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.880	9.880
Totale partecipazioni	9.880	9.880
4) strumenti finanziari derivati attivi	544.932	11.820
Totale immobilizzazioni finanziarie	554.812	21.700
Totale immobilizzazioni (B)	70.987.582	59.044.218
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.236.821	1.028.346
Totale rimanenze	1.236.821	1.028.346
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.453.965	20.922.006
Totale crediti verso clienti	18.453.965	20.922.006
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.734.936	6.092.971
Totale crediti verso controllanti	2.734.936	6.092.971
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	561.340	504.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.517	556.517
Totale crediti tributari	1.117.857	1.060.886
5-ter) imposte anticipate	561.004	737.388
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.154.412	1.354.000
Totale crediti verso altri	1.154.412	1.354.000
Totale crediti	24.022.174	30.167.251
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.630.638	16.611.330
3) danaro e valori in cassa	24.189	10.955

Totale disponibilità liquide	13.654.827	16.622.285
Totale attivo circolante (C)	38.913.822	47.817.882
D) Ratei e risconti	1.362.289	1.262.989
Totale attivo	111.263.693	108.125.089
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.647.000	2.647.000
IV - Riserva legale	529.400	529.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.596.569	9.554.203
Versamenti in conto capitale	4.000.000	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273	4.159.274
Totale altre riserve	17.755.842	17.713.477
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	544.932	11.558
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.122	42.365
Totale patrimonio netto	21.554.296	20.943.800
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	262
4) altri	11.659.052	9.636.566
Totale fondi per rischi ed oneri	11.659.052	9.636.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.798.416	1.772.804
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.000.000	4.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	4.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.430.961	23.292.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.573.797	13.903.231
Totale debiti verso banche	36.004.758	37.195.466
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.832	7.331.672
Totale acconti	1.053.832	7.331.672
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.837.275	14.214.835
Totale debiti verso fornitori	22.837.275	14.214.835
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.038.586	1.448.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	860.000	1.720.000
Totale debiti verso controllanti	2.898.586	3.168.916
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.902.657	3.565.889
Totale debiti tributari	3.902.657	3.565.889
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.133.419	1.082.804
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.133.419	1.082.804
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.462.824	4.373.998
Totale altri debiti	3.462.824	4.373.998
Totale debiti	75.293.351	74.933.580
E) Ratei e risconti	958.578	838.077
Totale passivo	111.263.693	108.125.089

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.032.044	90.203.754
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.754.707	4.166.124
Totale altri ricavi e proventi	7.754.707	4.166.124
Totale valore della produzione	100.786.751	94.369.878
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.064.134	8.100.707
7) per servizi	37.107.191	36.913.478
8) per godimento di beni di terzi	4.890.986	3.899.454
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.276.493	22.721.328
b) oneri sociali	7.136.024	7.159.026
c) trattamento di fine rapporto	1.591.518	1.461.159
Totale costi per il personale	32.004.035	31.341.513
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.045.099	974.414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.669.223	5.515.780
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.024.555	3.213.559
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.738.877	9.703.753
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(208.475)	143.202
13) altri accantonamenti	3.453.764	1.016.447
14) oneri diversi di gestione	2.844.947	2.705.660
Totale costi della produzione	100.895.459	93.824.214
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(108.708)	545.664
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.208.669	478.647
Totale proventi diversi dai precedenti	1.208.669	478.647
Totale altri proventi finanziari	1.208.669	478.647
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	520.746	520.963
Totale interessi e altri oneri finanziari	520.746	520.963
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	687.923	(42.316)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	579.215	503.348
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	325.709	350.108
imposte differite e anticipate	176.384	110.875
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	502.093	460.983
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.122	42.365

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	77.122	42.365
Imposte sul reddito	502.093	460.983
Interessi passivi/(attivi)	(687.923)	42.316
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(84.484)	(50.804)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(193.192)	494.860
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.590.315	1.074.722
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.714.322	6.490.194
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.304.637	7.564.916
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.111.445	8.059.776
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(208.475)	143.202
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.468.041	(2.652.739)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.622.440	1.994.761
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(99.300)	(247.623)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	120.501	317.584
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.681.205)	74.169
Totale variazioni del capitale circolante netto	(777.998)	(370.646)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.333.447	7.689.130
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	687.923	(42.316)
(Imposte sul reddito pagate)	(249.946)	262.577
Altri incassi/(pagamenti)	(1.542.217)	(1.835.292)
Totale altre rettifiche	(1.104.240)	(1.615.031)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.229.207	6.074.099
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.247.342)	(4.645.448)
Disinvestimenti	122.924	234.067
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(881.539)	(314.644)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.005.957)	(4.726.025)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.099.899	4.500.001
Accensione finanziamenti	-	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.290.607)	(7.744.844)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.190.708)	755.157
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.967.458)	2.103.231
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.611.330	14.498.025
Danaro e valori in cassa	10.955	21.029
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.622.285	14.519.054

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.630.638	16.611.330
Danaro e valori in cassa	24.189	10.955
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.654.827	16.622.285

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione caratteristica della Società ha generato un consistente flusso di cassa: il conto economico è caratterizzato da elevati costi di natura non monetaria (ammortamenti ed accantonamenti) e pertanto i flussi finanziari sono significativamente superiori al risultato di esercizio.

Tale circostanza trae origine dal fatto che l'attività caratteristica esercitata dalla Società presuppone rilevanti investimenti di natura impiantistica, che concorrono alla formazione del risultato economico tramite il processo di ammortamento.

Il ciclo economico della Società presuppone infatti l'acquisizione di fonti finanziamento, la realizzazione di impianti e l'acquisto di attrezzature e quindi il loro concorso ai risultati economici tramite il processo di ammortamento. Si assiste ad un differimento temporale tra uscite finanziarie (per investimenti) ed entrate (tariffa); è del tutto naturale pertanto una gestione dell'attività operativa con forti surplus di cassa.

La gestione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità.

Dal lato impieghi, si è assistito ad una diminuzione dei crediti v/utenti (dovuta alla ripresa delle azioni di recupero dei crediti scaduti, temporaneamente sospesa nel c.d. "periodo covid") ed all'incasso di parte dei crediti verso l'Ente controllante per "contributi covid / riduzioni tariffarie".

Dal lato delle fonti di finanziamento, l'esercizio è stato caratterizzato da un significativo aumento dei debiti di fornitura e dall'assorbimento degli acconti ricevuti per "contributi covid / riduzioni tariffarie".

L'esercizio in commento è stato inoltre caratterizzato da un significativo utilizzo di fondi per oneri futuri, stanziati negli esercizi precedenti per far fronte a costi non ancora certi.

Tale fattispecie ha avuto effetti esclusivamente finanziari, posto che si è trattato di spese non transitate a conto economico.

Gli investimenti principali hanno riguardato sia le attrezzature destinate alla raccolta RSU, sia la parte impiantistica, quest'ultima riferita ad investimenti non ancora ultimati e per questo allocati tra le immobilizzazioni in corso.

Per quanto concerne l'area finanziaria, l'esposizione nei confronti degli istituti di credito è diminuita con un riposizionamento verso linee a breve, che non comportano particolari costi e sono indubbiamente più flessibili.

Le giacenze attive sono diminuite in misura superiore rispetto alla riduzione del debito bancario; la Società ha appesantito la propria posizione complessiva (saldo liquidità vs. debiti bancari e debito residuo leasing), fattispecie questa ampiamente prevista alla luce degli investimenti programmati per l'esercizio. Le giacenze sui c/c intestati alla Società rimangono in ogni caso particolarmente significative.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile pari ad Euro 77.122, con proposta di destinarlo a riserva straordinaria, contro un utile pari ad Euro 42.365 dell'esercizio precedente.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile ed in cui vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e risultano comparabili con le stesse voci allocate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati presi in considerazione solamente gli utili che risultavano realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono stati presi in considerazione solamente i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati presi in considerazione i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che, anche nella redazione del presente documento, tale aspetto è stato oggetto di

grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze emerse nella prima parte del 2022 e che si sono protratte per tutto l'esercizio in commento, che hanno riguardato tutto il contesto europeo ed anche internazionale.

L'attuale congiuntura economica risente in maniera importante degli eventi bellici conseguenti l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia; in particolare si è assistito ad un aumento considerevole dei costi dei prodotti energetici, unitamente alla difficoltà di approvvigionamento per alcune importanti materie utilizzate dall'industria.

Tale situazione ha generato un incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non vedevamo da molto tempo. L'incremento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, ha indotto la banca centrale Europea a mettere in atto politiche monetarie restrittive con il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario potrebbe impattare sulla crescita del sistema economico, che difficilmente potrebbe tornare a livelli pre-crisi.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società potrà fare leva sui criteri di determinazioni tariffari di ARERA, che prevedono la copertura di eventuali costi non previsti o di consistenti aumenti nei prezzi dei prodotti energetici.

Anche i crediti verso l'utenza, che per quanto precede potrebbero soffrire in termini di esigibilità, sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

La Società, come già evidenziato nelle note a commento dei precedenti bilanci, è interamente controllata dal "Consiglio di Bacino Priula", che esercita su Contarina un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che ha una durata pari alla data di scadenza della società stessa, ovvero a dire fino al 2040.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'articolo 2426 Codice civile, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Si segnala che la Società, nel corso degli ultimi esercizi, ha perfezionato alcune operazioni straordinarie per il tramite delle quali ha acquisito la proprietà di numerosi immobilizzi, sia materiali che immateriali; in particolare:

- nel corso del 2011, ha acquisito dagli Enti soci, poi aggregatisi nell'attuale Consiglio di Bacino Priula, i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta e lo smaltimento RSU nei rispettivi bacini di competenza;
- nel corso del 2013, ha incorporato la Società Treviso Servizi S.p.A., acquisendo in tal modo la proprietà dei beni utilizzati per i servizi di raccolta RSU nel comune di Treviso;
- nell'ultima parte del 2019, ha acquistato dal Consiglio di Bacino Priula un ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche ormai esaurite, utilizzate negli anni precedenti per conferire la frazione non riciclabile dei rifiuti raccolti nei territori degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula.

Dette operazioni sono state accompagnate da apposite perizie di stima, atte ad individuare il valore dei beni acquisiti e la loro probabile vita utile residua; i piani di ammortamento, relativi ai beni acquisiti in tali circostanze, sono stati determinati sulla scorta di quanto definito nelle perizie di valutazione ovvero dei criteri utilizzati dagli originari proprietari, previa in ogni caso l'opportuna verifica della coerenza delle suddette metodologie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni o del costo sostenuto e specificate nel proseguo a commento delle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che consente alla Società il godimento del bene di cui trattasi, ovvero sulla base della vita utile residua, se minore.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi; al riguardo si segnala che, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per le operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, in coerenza inoltre con quanto dettato dal principio contabile OIC 19.

Alla luce di quanto precede, i criteri di ammortamento evidenziati si ritengono ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- Costi di impianto e ampliamento servizio cestini: aliquota 20%
- Avviamento rilevato in occasione dell'incorporazione della Società Treviso Servizi: aliquota 10%
- Avviamento ramo discariche: aliquota 5,00%
- Card insistenti sull'ex territorio del Consorzio Treviso Tre: aliquota 6,25%
- Card sull'ex territorio del Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- Spese Software: aliquota 33,33%
- Altre immateriali: aliquota 10,00%
- Altre immateriali ex TVS: 9,09%
- Miglorie eco sportelli: aliquota 16,67%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, di produzione o di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che i criteri di ammortamento possano essere ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: aliquota 2,43% - 3,00%
- cerd di proprietà: aliquota 3,00%
- impianti specifici 10%
- impianto trattamento umido 10%
- impianti generici: aliquota 10%
- impianti fotovoltaici 9,00% - 4% - 7,14%
- automezzi e mezzi di trasporto interno: aliquota 20,00%
- autovetture: aliquota 25,00%
- attrezzature: aliquota 12,50%
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Priula: aliquota 8,33%
- mobili e arredi: aliquota 12,00%
- macchine ordinarie ufficio: aliquota 12,00%
- macchine elettroniche ufficio: aliquota 20,00%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere: aliquota 10,00%

Tali coefficienti, qualora non si rilevino significative differenze rispetto al computo pro-rata temporis, sono stati ridotti della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi mentre le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore ovvero in presenza di elementi che possano far prevedere difficoltà nel recupero del valore contabile delle singole immobilizzazioni tramite la partecipazione delle stesse ai processi produttivi, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile ed in ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione; analogamente non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla Legge 296/06, il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è stato trasferito agli enti di gestione indicati dai dipendenti e, in mancanza, al fondo tesoreria istituito presso l'INPS; il fondo esposto viene, pertanto, rappresentato al netto dei versamenti destinati alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato esclusivamente per i tre mutui sottoscritti dopo il 2016.

Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite nell'esercizio.

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue n. 1, Ente creato a seguito della fusione per unione dei Consorzi Priula e Treviso Tre.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su Contarina l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda alla parte finale della presente nota integrativa.

Adattamento e riallocazione di alcune voci dell'esercizio precedente

Non ci sono state sostanziali modificazioni delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si specifica, ai sensi dell'articolo 2427 n. 8 del Codice Civile, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari in voci incluse nelle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Alla data di riferimento del bilancio, non si rilevano circostanze od indicatori che una o più immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore, anche in considerazione dei possibili effetti della crisi economica su descritta; considerato il fatto che la Società opera nel settore dei servizi pubblici essenziali, lo scrivente Organo ritiene che l'incertezza causata non avrà particolari implicazioni in relazione alle prestazioni rese in favore dell'utenza.

Tale considerazione induce a ritenere che le immobilizzazioni iscritte a bilancio non abbiano subito alcuna svalutazione o diminuzione di valore quale conseguenza dei futuri effetti economici e finanziari della crisi internazionale che vede coinvolte Russia ed Ucraina.

I principali beni utilizzati dalla Società, soprattutto con riferimento alla componente impiantistica, fanno riferimento ad immobilizzazioni prive di un mercato specifico e quindi prive di un *fair value*, individuato come il prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita.

Al fine di verificare se sussistano o meno eventuali perdite di valore di singoli beni o di un insieme di immobilizzazioni complementari (UGC o Unità Generatrici di flussi di Cassa) si è reso necessario confrontare il relativo valore di iscrizione con il valore attuale dei flussi finanziari che si prevede saranno realizzati dalle diverse UGC.

Con riferimento a quanto precede, la Società ha predisposto appositi Piani Economico-Finanziari (PEF) aventi ad oggetto i principali rami aziendali, i cui flussi, opportunamente attualizzati, sono stati confrontati con il relativo valore di iscrizione contabile ed agli esiti di tale esame non si sono verificati i presupposti per svalutare singoli beni od insiemi complementari di beni.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in commento risulta iscritta in bilancio per un valore complessivo di Euro 4.765.649. I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono esplicitati nella tabella di seguito riportata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	2.267.788	3.531.532	18.563	7.242.355	13.060.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.123.524	942.360	-	5.497.833	8.563.717
Valore di bilancio	0	144.264	2.589.172	18.563	1.744.522	4.496.521
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	99.936	248.246	-	705.543	260.502	1.314.227

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(236.162)	236.162	-
Ammortamento dell'esercizio	19.987	173.561	198.122	-	653.429	1.045.099
Totale variazioni	79.949	74.685	(198.122)	469.381	(156.765)	269.128
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	79.949	218.949	2.391.050	487.944	1.587.757	4.765.649

La voce **costi di impianto e ampliamento** accoglie i costi di distribuzione dei cestini sul territorio e, come da previsione progettuale, sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di 5 anni, pari all'importo riconosciuto in PEF della tariffa.

La voce **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** accoglie programmi e licenze software. La variazione in aumento riguarda le implementazioni di programmi già esistenti oltre l'acquisto di un nuovo software CRM, dotazione prevista anche dall'Ente ARERA per il monitoraggio e la rendicontazione del servizio reso all'utenza.

La voce "Avviamento" accoglie le seguenti voci:

- L'importo corrispondente al disavanzo di fusione nato a seguito dell'incorporazione della società Treviso Servizi; non essendo stati individuati singoli beni dell'attivo e del passivo cui attribuire tale maggior valore, si è ritenuto opportuno iscriverlo alla voce avviamento, anche in considerazione delle sinergie derivanti dall'inserimento della partecipata nel gruppo a cui appartiene Contarina. Si ritiene inoltre che l'imputazione del disavanzo da annullamento ad avviamento possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito per il tramite della succitata operazione di fusione concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzata per quote costanti per un periodo di dieci anni.

Nel corso dell'esercizio in commento si è completato il processo di ammortamento e pertanto il valore netto di iscrizione a bilancio è pari a zero.

- L'importo corrispondente alla differenza tra il corrispettivo convenuto per l'acquisizione del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite ed il valore di iscrizione contabile attribuito ai singoli beni che ne facevano parte, determinato sulla scorta di un'apposita perizia di stima. La parte del prezzo che non è stata attribuita ad elementi patrimoniali è stata iscritta alla voce avviamento. Si ritiene che tale valore possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale nell'esercizio 2019 ed il piano di ammortamento prevede l'imputazione a conto economico per quote costanti in 20 anni, in linea con i flussi di cassa previsti nel relativo Piano Economico e Finanziario (PEF). Per effetto degli ammortamenti imputati a conto economico, il valore netto di iscrizione dell'avviamento riconducibile al ramo "*gestione discariche*" è pari ad Euro 2.391.050.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce in commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) i quali inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, sono state prese in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo nel corso del quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'esercizio del ramo aziendale, cui è stato attribuito l'avviamento stesso, inoltre, per quanto riguarda l'importo iscritto alla voce in

commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) che inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita:

- Per Euro 412.664, dai costi inerenti la realizzazione del Cerd di Trevignano su terreno comunale che essendo ancora in fase di ultimazione sono stati allocati tra le immobilizzazioni in corso;
- Per Euro 8.820, dai primi costi inerenti la realizzazione del Cerd di Susegana su terreno comunale;
- Per Euro 4.160, dai primi costi inerenti la realizzazione del Cerd di Montebelluna su terreno comunale;
- Per Euro 62.300, dai costi inerenti l'acquisto di un software per l'ottimizzazione dei servizi di raccolta sul territorio, che alla data del 31/12/2022 non risulta ancora ultimato.

La voce altre immobilizzazioni immateriali è costituita:

- Per Euro 4.500, dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle matrici riciclabili e per la riconversione dell'impianto di Lovadina, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tali costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato;
- Per Euro 217.578, dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della convenzione in essere con il Comune stesso;
- Per Euro 540.095, dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi. L'incremento riguarda la realizzazione del nuovo punto Contarina sito a Casale sul Sile;

Per Euro 825.583, dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha acquisito la proprietà del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, diversificate a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati quantificati applicando le aliquote ritenute adeguate, sotto il profilo economico-tecnico, a rispettare la residua possibilità di utilizzazione del cespite cui fanno riferimento, tenendo anche in considerazione le informazioni desumibili da appositi supporti tecnico-peritali.

Di seguito, per ogni singola categoria di immobilizzazioni materiali, vengono riepilogati in un'apposita tabella i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.891.920	32.660.692	25.215.145	9.636.825	1.652.236	102.056.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.053.773	15.865.711	19.078.278	7.533.059	-	47.530.821
Valore di bilancio	27.838.147	16.794.981	6.136.867	2.103.766	1.652.236	54.525.997
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	151.980	139.000	1.851.493	1.329.315	13.445.320	16.917.108
Riclassifiche (del valore di bilancio)	473.160	-	860.819	-	(1.333.980)	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	58.740	25.750	22.270	106.760
Ammortamento dell'esercizio	852.517	2.255.857	1.645.040	915.809	-	5.669.223

Totale variazioni	(227.377)	(2.116.857)	1.008.532	387.756	12.089.070	11.141.124
Valore di fine esercizio						
Costo	33.517.060	32.799.692	27.868.718	10.940.390	13.741.306	118.867.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.906.290	18.121.568	20.723.318	8.448.868	-	53.200.044
Valore di bilancio	27.610.770	14.678.124	7.145.399	2.491.522	13.741.306	65.667.121

L'incremento della voce **terreni e fabbricati** è dovuto tra l'altro, all'esproprio di un terreno sito a Spresiano per un valore di Euro 61.062 nel quale troveranno sede i nuovi parcheggi ed alla realizzazione del nuovo Cerd sito a Vedelago per Euro 538.648, precedentemente allocato nella voce immobilizzazioni in corso.

La voce **impianti e macchinari** risulta decrementata rispetto allo scorso esercizio per effetto delle quote di ammortamento di competenza.

La voce **Impianti** comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento di rifiuti situato in località Trevignano, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 9.399.970, diviso tra impianto antincendio per Euro 749.560, impianti fognari generici per Euro 508.681, opere elettromeccaniche per Euro 8.141.729. La componente tecnologicamente avanzata dell'impianto in commento, che è entrato in funzione nel corso del 2019, ha fruito delle agevolazioni fiscali connesse con il piano "Industria 4.0", i beni agevolati sono stati individuati da un'apposita perizia di stima al fine di usufruire del beneficio di cui trattasi;
- l'impianto di trattamento delle acque reflue in località Lovadina di Spresiano il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 2.537.695, diviso in rete fognarie per Euro 1.067.167, impianto di depurazione per Euro 1.102.539, pese per Euro 135.330 ed impianto di lavaggio mezzi per Euro 232.659. Anche con riferimento agli impianti in commento, la relativa componente tecnologicamente avanzata ha fruito delle medesime agevolazioni di cui all'impianto di Trevignano;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 76.938=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi-materiale di Lovadina, iscritto per euro 547.231 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 383.061=;
- l'impianto fotovoltaico sito sulla copertura della discarica Tiretta di Paese, acquisito al valore di euro 1.371.871 e il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 1.077.875=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale parti a 999,96 Kwh, entrato in funzione nel 2021 e realizzato sul tetto dell'impianto di Trevignano, iscritto per euro 1.197.171, il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 1.125.341;
- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite "originale" è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592, per effetto degli ammortamenti pregressi, detto contributo è integralmente transitato a conto economico sotto forma di minori ammortamenti per cui non vi sono differenze sul valore netto contabile dell'impianto dovute a tale modalità di contabilizzazione;
- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la sede di Lovadina, che alla data del 31 dicembre 2022 risulta completamente ammortizzato;
- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2022 risulta pari ad Euro 1.675=.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi rinvenibili nella precedente tabella fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione di cassonetti e nuovi compattatori e container scarrabili nonché ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

La Voce **altre immobilizzazioni materiali** risulta incrementata rispetto allo scorso esercizio. Gli incrementi fanno riferimento principalmente all'acquisto diretto di diversi automezzi nonché al riscatto di altri mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati informatici in sostituzione di quelli obsoleti, all'acquisto di pc portatili (progetto Conciliamo) nonché all'acquisto di mobili ad allestimento per il nuovo *Punto Contarina*.

La precedente tabella non rispecchia appieno i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in quanto gran parte degli automezzi dedicati al servizio sono stati acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** recepisce gli oneri relativi all'avvio dei lavori concernenti gli investimenti programmati dalla Società, in particolare l'acquisto di materiale inerente il nuovo servizio di illuminazione pubblica in alcuni Comuni, nonché costi per la realizzazione del bio-digestore da realizzarsi presso il sito di Trevignano e per l'acquisto di cestini non ancora distribuiti nel territorio.

Nel corso dell'esercizio sono state ultimate le opere inerenti:

- la realizzazione del nuovo cerd sito a Vedelago;
- la realizzazione del nuovo Punto Contarina sito a Casale Sul Sile;
- l'installazione dei nuovi cestini su diversi Comuni.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi entro il 2023 e negli anni successivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	21.578.524
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.605.148
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	13.478.875
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	125.797

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2022 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con una quota del 10% per l'importo complessivo di euro 9.880.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016 anche con l'Unione Montana Agordina e , dal 2021, anche con i Comuni di Lamon, Pedavena, Sovramonte, Fonzaso, Cortina D'Ampezzo, Cesiomaggiore, Arsiè, Alano di Piave e con l'Unione Montana Valle del Boite.

Come evidenziato a commento dei precedenti bilanci, la partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con

cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un ambito geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

Alla voce in commento risulta altresì allocato il fair value attribuito ai contratti derivati sottoscritti dalla società per coprirsi da eventuali rialzi nei tassi di interessi.

La dinamica fatta registrare dal costo del debito ha testimoniato l'efficacia della copertura, che si è concretizzata in un considerevole risparmio per la società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.880	9.880	11.820
Valore di bilancio	9.880	9.880	11.820
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	533.112
Totale variazioni	-	-	533.112
Valore di fine esercizio			
Costo	9.880	9.880	544.932
Valore di bilancio	9.880	9.880	544.932

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	VALPE AMBIENTE SRL
Città, se in Italia, o Stato estero	SEDICO (BL)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01180920256
Capitale in euro	98.752,82
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	2.354
Quota posseduta in euro	9.880
Quota posseduta in %	10,00

Attivo circolante

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, le rimanenze subiscono un aumento, complessivamente pari ad Euro 208.475=. L'aumento si è concretizzato in particolar modo tra le rimanenze di vestiario, sacchetti e materiale relativo alla videosorveglianza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.028.346	208.475	1.236.821
Totale rimanenze	1.028.346	208.475	1.236.821

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali e non, resi e forniti dalla Società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Società gestisce direttamente la fatturazione e la riscossione della tariffa rifiuti per tutti gli utenti residenti nel territorio del Consiglio di Bacino Priula.

La tariffa rifiuti che viene applicata all'utenza viene determinata sulla scorta dei costi del servizio di raccolta e di trattamento dei rifiuti umido-verde e secco presso gli impianti della società nonché degli ulteriori costi per lo smaltimento finale della frazione non riciclabile.

Si evidenzia che l'applicazione della tariffa rifiuti diretta agli utenti prevede a fine esercizio la rilevazione a bilancio della somma relativa al conguaglio annuale, che per il 2022 ammonta ad Euro 1.442.059=.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.922.006	(2.468.041)	18.453.965	18.453.965	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.092.971	(3.358.035)	2.734.936	2.734.936	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.060.886	56.971	1.117.857	561.340	556.517
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	737.388	(176.384)	561.004		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.354.000	(199.588)	1.154.412	1.154.412	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.167.251	(6.145.077)	24.022.174	22.904.653	556.517

I crediti verso clienti utenti derivano essenzialmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso gli impianti di proprietà di Trevignano e di Lovadina di Spresiano.

La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extra tariffa quali i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico nonché le disinfestazioni.

Si ricorda inoltre che da marzo 2016 l'impianto di Lovadina tratta solamente i rifiuti raccolti presso gli utenti del Consiglio di Bacino Priula e pertanto non si è reso necessario produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata agli altri conferitori.

La voce in commento accoglie anche il credito vantato verso la società partecipata Valpe Ambiente S.r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di alcune attrezzature necessarie ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto", oltre che al servizio di noleggio mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è stata di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei già menzionati crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 34.129.467; l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze commerciali assoggettate a procedure concorsuali o da utenze risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti, integrati da ulteriori valutazioni per tenere in considerazione le verosimili conseguenze della crisi economica e finanziaria globale causata dalla guerra Ucraina-Russa e all'aumento considerevole dell'inflazione che ha colpito il nostro paese e che verosimilmente potrebbe interessare aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso.

Anche per il 2022 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Valore di inizio esercizio	31.455.059
Stanziamenti dell'esercizio	3.024.555
Utilizzi dell'esercizio	350.147
Valore di fine esercizio	34.129.467

I crediti verso l'Ente controllante Consiglio di Bacino Priula subiscono un forte decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 3.358.035, e sono composti:

- da Euro 877.039, per i servizi cimiteriali ordinari e straordinari resi per il Comune di Treviso;
- da Euro 17.897 per il riaddebito di costi sostenuti e/o relativi ai servizi di carattere amministrativo resi da Contarina;
- da Euro 1.840.000, per i contributi Covid assegnati in primis ai Comuni dallo Stato e da questi, prima al Consiglio di Bacino Priula, e quindi a Contarina, per la copertura delle agevolazioni concesse agli utenti maggiormente colpiti dalla crisi pandemica da Covid-19;

I crediti tributari accolgono, tra l'altro crediti per investimenti in beni strumentali Euro 280.396, credito IVA per Euro 66.135, credito d'imposta per bonus energia per Euro 164.828, credito IRAP per Euro 49.485.

L'importo residuo, pari ad Euro 556.517, si riferisce al rimborso dell'IRES versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015 e, per una minima parte, nel corso del 2017; il residuo, stante l'incertezza sui tempi del rimborso, è stato allocato tra i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

L'iscrizione di "Imposte anticipate" costituisce una diretta conseguenza dell'applicazione del principio di competenza, che sovrintende alla formazione del bilancio di esercizio. In tale voce sono indicate le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee di competenza tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Contarina, nell'anno 2020 e 2021, ha usufruito di una serie di agevolazioni di carattere fiscale che hanno permesso alla Società di chiudere il proprio bilancio con un risultato positivo, pur a fronte di un reddito imponibile fiscale negativo. Muovendo da tale presupposto e dal perdurare di tali agevolazioni anche per i prossimi esercizi, la Società ha annullato le imposte anticipate assorbite nell'esercizio, senza iscriverne ulteriori in quanto, al momento, non è ragionevolmente stimabile l'arco temporale di riassorbimento.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che la Società opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione, che non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale.

Gli importi allocati a bilancio traggono origine essenzialmente dagli stanziamenti a fondi tassati effettuati negli esercizi precedenti, oltre che dalle differenze temporali dei piani di ammortamento adottati per alcune tipologie di cespiti.

La quota della fiscalità anticipata di competenza dell'esercizio trova riscontro nella voce 20 di conto economico (imposte anticipate), cui si rinvia per il dettaglio del calcolo dell'ammontare iscritto.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine dall'utilizzo di fondi tassati.

La voce crediti v/altri, pari ad Euro 1.154.412, accoglie quale importo principale il credito vantato da Contarina S.p.A. nei confronti di fornitori per anticipi relativi a prestazioni di servizi, pari per Euro 70.432.

La voce in commento accoglie inoltre:

- euro 91.013 a fronte di contributi regionali per il progetto "Nuove povertà";
- euro 140.766 per crediti v/Istituti scolastici;
- euro 76.071 per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati e autoliquidazione;
- euro 403.458 per depositi cauzionali;
- euro 194.231 ritenuta a garanzia SIS;
- euro 100.990 f.do di tesoreria TFR;
- euro 77.451 relativi a posizioni singolarmente di ammontare non significativo.

Tutti i crediti si riferiscono a posizioni in essere presso operatori nazionali, per la maggior parte utenti dei servizi residenti nella provincia di Treviso, Enti Pubblici ed Erario.

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito; rispetto all'esercizio precedente la voce in commento subisce una diminuzione pari ad Euro 2.967.458, in relazione alla quale si rimanda alle brevi note poste a commento del rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.611.330	(2.980.692)	13.630.638
Denaro e altri valori in cassa	10.955	13.234	24.189
Totale disponibilità liquide	16.622.285	(2.967.458)	13.654.827

Ratei e risconti attivi

La voce in commento accoglie esclusivamente risconti attivi, che fanno riferimento a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce un aumento pari ad Euro 99.300.

Si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. La voce accoglie inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su

alcuni cimiteri gestiti da Contarina rilevati nell'esercizio 2021 e 2022 ma di competenza dell'esercizio 2023 e i primi costi di messa in sicurezza dei siti inquinanti delle discariche oggetto di contributo Regionale.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 236.999 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fideiussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende, oltre al risultato dell'esercizio in commento, tutti gli apporti eseguiti dai soci e le riserve formatesi con utili non distribuiti.

Il capitale sociale alla data del 31/12/2022 è pari ad Euro 2.647.000 ed è suddiviso in n. 2.647.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tra le poste di patrimonio netto risulta allocata una riserva in sospensione d'imposta, di importo pari ad Euro 506.272 che, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della società. Detta riserva trae origine dal contributo in c/impianti ricevuto per la realizzazione dell'impianto di smaltimento di Lovadina di Spresiano, il quale, in accordo con l'allora vigente normativa, per il 50% dell'importo ricevuto è stato allocato direttamente tra le poste del patrimonio netto.

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

Tra le voci di patrimonio netto risulta contabilizzata la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi inerente la rilevazione del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (IRS), perfezionati nei primi mesi dell'esercizio con finalità di copertura. Alla luce dei considerevoli aumenti del valore dell'Euribor, va segnalato che tale operazione è risultata di estremo molto conveniente per la Società.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.647.000	-	-	-		2.647.000
Riserva legale	529.400	-	-	-		529.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.554.203	42.365	1	-		9.596.569
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-	-	-		4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274	-	-	1		4.159.273
Totale altre riserve	17.713.477	42.365	1	1		17.755.842
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.558	-	533.374	-		544.932
Utile (perdita) dell'esercizio	42.365	-	-	42.365	77.122	77.122
Totale patrimonio netto	20.943.800	42.365	533.375	42.366	77.122	21.554.296

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	3.653.000

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/impianti	506.272
Riserva arrotondamento Euro	1
Totale	4.159.273

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.647.000	CAPITALE	B	2.647.000
Riserva legale	529.400	UTILI	A, B	529.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.596.569	UTILI	A, B, C	9.596.569
Versamenti in conto capitale	4.000.000	CAPITALE	A, B, C	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273			-
Totale altre riserve	17.755.842			13.596.569
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	544.932			-
Totale	17.317.901			16.772.969
Quota non distribuibile				3.256.349
Residua quota distribuibile				13.516.620

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva arrotondamento Euro	1			-
Riserva da conferimento	3.653.000	CAPITALE	A, B, C	3.653.000
Riserva contributi c/impianti	506.272	CAPITALE	A, B, C	506.272
Totale	4.159.273			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Le altre riserve (nello specifico trattasi di una riserva straordinaria costituita con gli utili degli esercizi precedenti, una riserva di contributi in c/capitale ed una riserva da conferimento) possono essere utilizzate per copertura perdite, per aumento del capitale e per distribuzione di utili, fermo restando quanto detto in relazione alla riserva in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che risulta altresì non distribuibile una quota parte delle riserve corrispondente ai costi di ampliamento stanziati a bilancio e non ancora ammortizzati.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	11.558
Variazioni nell'esercizio	

Incremento per variazione di fair value	533.374
Valore di fine esercizio	544.932

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce in commento viene fornita nella seguente tabella.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	262	9.636.566	9.636.828
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	3.453.764	3.453.764
Utilizzo nell'esercizio	-	1.431.278	1.431.278
Altre variazioni	(262)	-	(262)
Totale variazioni	(262)	2.022.486	2.022.224
Valore di fine esercizio	0	11.659.052	11.659.052

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

In particolare, gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri futuri per cause legali in corso di euro 50.000;
- ad oneri amministrativi per definizione del trattamento di alcune poste contabili di euro 64.493;
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di euro 882.061.
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della c.d. "cava Marini", per un importo di euro 103.613;
- ad oneri potenziali relativi alla messa in sicurezza della discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di euro 3.875.000, per la quale è stata sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno per quantificare le opere da realizzare;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui importo complessivo è quantificabile in 2.182.850 euro.
- Ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Treviso, via Orsenigo, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 1.888.842 euro.
- Ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Roncade, viale Augusta, iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia, per 1.057.000 euro.
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di euro 551.981. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia

redatta da un tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2022, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento;

- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente oltre ad oneri contrattuali, per un importo di euro 485.835;
- ad oneri futuri, per l'importo stimato di Euro 100.000, relativi ad opere da realizzare per conto dei Comuni;
- ad altri oneri potenziali inerenti alla gestione provvisoria dell'impianto di compostaggio di Trevignano quantificati in Euro 325.513 a copertura di un importo paritetico iscritto tra le fatture da emettere all'appaltatore;
- ad oneri futuri per lo smaltimento dei sovvalli in fossa dell'impianto di Trevignano per Euro 87.971;

Si fa presente che i f.di accantonati per la messa in sicurezza delle discariche di Treviso e Roncade riguardano il differenziale del costo dei lavori previsti per tale opera e il valore dei contributi messi a disposizione dalla Regione Veneto per la realizzazione delle opere stesse. Si ricorda inoltre che, come da previsione contrattuale Contarina Spa, è tenuta alla gestione di tali siti previa analisi e sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario della Società. In caso di disequilibrio, potrà chiedere formalmente al Consiglio di Bacino di intervenire per il suo ripristino tramite l'eventuale riduzione di servizi erogati dalla Società, con l'adeguamento del corrispettivo del disciplinare determinando delle tariffe aggiuntive o altra azione idonea a garantire il mantenimento del predetto equilibrio.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;
- dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico B 13 altri accantonamenti.

Va sottolineato che nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto un atto conciliativo con l'Agenzia delle Entrate che ha visto la chiusura in via definitiva di tutti i rilievi per gli esercizi d'imposta 2004-2005-2006-2007 e 2013-2014-2015 che ha comportato lo stralcio dei fondi accantonati nel bilancio 2021 e la rilevazione di una importante sopravvenienza attiva nel 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR rappresentano la quota maturata dai dipendenti della Società in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge; gli incrementi ed i decrementi sono evidenziati nella tabella di seguito riportata.

Gli incrementi derivano dalle rivalutazioni di fine anno, dagli accantonamenti già fatti mentre gli utilizzi si riferiscono alle dimissioni di personale e/o richieste di anticipazioni concesse.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.772.804
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	141.121
Utilizzo nell'esercizio	115.509
Totale variazioni	25.612
Valore di fine esercizio	1.798.416

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	-	4.000.000	4.000.000	-
Debiti verso banche	37.195.466	(1.190.708)	36.004.758	25.430.961	10.573.797
Acconti	7.331.672	(6.277.840)	1.053.832	1.053.832	-
Debiti verso fornitori	14.214.835	8.622.440	22.837.275	22.837.275	-
Debiti verso controllanti	3.168.916	(270.330)	2.898.586	2.038.586	860.000
Debiti tributari	3.565.889	336.768	3.902.657	3.902.657	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.082.804	50.615	1.133.419	1.133.419	-
Altri debiti	4.373.998	(911.174)	3.462.824	3.462.824	-
Totale debiti	74.933.580	359.771	75.293.351	63.859.554	11.433.797

Tra le variazioni più significative vanno segnalate:

- l'aumento del debito bancario, che deve essere valutata in maniera coerente con il completamento dei principali investimenti e quindi con il rimborso della parte di finanziamenti in scadenza nell'esercizio;
- l'aumento del debito verso fornitori, dovuto in particolar modo all'iscrizione a bilancio del SAL per la realizzazione dei bio-digestore che alla data del 31/12 non risultavano ancora pagati ;
- la diminuzione del debito verso la controllante, per effetto del pagamento di una quota del piano di rientro del prezzo relativo all'acquisto del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

I **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Banca Etica pari ad euro 4.791.357, da Medio Credito pari ad euro 3.878.951 e da MPS pari ad euro 5.234.450.

Non ci sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Per quanto riguarda i **debiti verso banche**, il saldo è formato:

- per Euro 3.878.951, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 5.234.450, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 3.493.210, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2020 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;
- per Euro 1.298.147, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
- Per Euro 22.100.000, da anticipazioni di conto corrente classe 1, per l'ordinaria gestione di Contarina S.p.A. Tale tipologia di anticipazioni vengono puntualmente monitorate e, all'occorrenza rinnovate, al fine di gestire le esigenze di cassa.

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun *covenant* o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia.

Inoltre, come già accennato, approfittando delle favorevoli condizioni di mercato, sono stati sottoscritti tre IRS a copertura dei flussi finanziari futuri. Tale operazione ha consentito di fissare i tassi variabili ad un valore estremamente basso, limitando quindi la rischiosità correlata ad eventuali rialzi degli interessi di mercato.

I tre strumenti di copertura, a fine esercizio presentavano un valore mark to market positivo, complessivamente pari ad Euro 544.932, che è stato allocato alla voce B III 4) dell'attivo patrimoniale "strumenti finanziari derivati attivi".

Il saldo positivo dei predetti contratti IRS ha avuto quale contropartita la voce di patrimonio netto A VII, "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".
L'efficacia della copertura è testimoniata dal valore assunto dagli strumenti in previsione di un futuro aumento dei tassi di interesse.

Per un maggior dettaglio in merito a tale operazione, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Gli **Acconti** includono i seguenti importi:

- Euro 994.099 Contributi COVID per le riduzioni tariffarie da riconoscere agli utenti;
- Euro 59.733 per anticipi ricevuti da clienti a fronte di prestazioni non ancora eseguite.

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ad operazioni commerciali relative a servizi ricevuti da terzi quali appaltatori, officine di manutenzione e consulenti esterni. La voce in commento subisce un aumento pari ad Euro 8.622.440 per effetto dell'iscrizione a bilancio dei SAL per la realizzazione del bio-digestore sito a Trevignano.

I **debiti verso controllanti**, subiscono una diminuzione di euro 270.330

Tra le poste iscritte risulta anche la somma di 2.120.000 Euro, relativa all'importo non ancora interamente pagato del corrispettivo concordato con il Consiglio di Bacino Priula per l'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

Le parti hanno previsto un pagamento dilazionato di tale importo, suddiviso in cinque rate annuali.

In tale voce inoltre sono iscritti i debiti verso il Consiglio di Bacino per il corrispettivo relativo all'attività di controllo ed indirizzo che questo svolge in favore della stessa Contarina quale Ente responsabile di Bacino. Tale importo, essendo afferente al servizio svolto in favore dell'utenza, viene computato in tariffa.

Si sottolinea infine che le restanti prestazioni infragruppo sono in massima parte riconducibili ai servizi ricevuti in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto con il Consiglio di Bacino, al fine di creare opportune sinergie di gruppo.

La voce **debiti tributari** fa riferimento, tra l'altro, a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 895.564, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 16.671, ad addizionali Regionali e Comunali per Euro 5.083.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto della stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 2.984.844. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza, tale voce rappresenta pertanto per Contarina una partita di giro

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** si riferiscono per Euro 956.524 a debiti verso INPS, per Euro 108.077 a debiti verso INPDAP, per Euro 1.918 a debiti verso FASI, per euro 47.955 a debiti FASDA e per accantonamento F.do Bilaterale Solid. Servizi Ambientali per Euro 18.945,

La voce **altri debiti** include i seguenti importi:

- Euro 10.112, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciuto dalla Legge Regionale n. 28/90;
- Euro 2.769.567, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 1.721.097), al debito per la 14^a mensilità maturata (Euro 821.097), agli straordinari maturati al 31/12/2022 ed erogati con la paga di gennaio (Euro 220.600) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza (Euro 6.773);

- Euro 21.499, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti;
- Euro 45.558 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
- Euro 58.790, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
- Euro 103.000, relativi ai debiti verso assicurazioni per premi maturati ma non ancora liquidati;
- Euro 112.648 relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2022;
- Euro 37.428 relativi a debiti verso associazioni di categoria (Arera, ANAC e Rubes Triva);
- Euro 70.340 relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
- Euro 186.515 relativi al rimborso progetto Hub & Spocke;
- Euro 47.367, relativi ad altri debiti singolarmente di modico importo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti appostati a bilancio fanno riferimento essenzialmente a rapporti in essere con controparti nazionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti appostati a bilancio fanno riferimento essenzialmente a rapporti in essere con controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	838.077	120.501	958.578
Totale ratei e risconti passivi	838.077	120.501	958.578

La voce in commento si riferisce esclusivamente a risconti passivi e risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad euro 73.572, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
 - ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 173.053, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
 - ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli e sanitari, pari ad Euro 288.323, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
 - ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-telefonia mobile, pari ad Euro 60.678, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni;
 - ricavi connessi a servizi svolti di manutenzione e gestione del verde pubblico per i Comuni di Treviso e Zenson di Piave che saranno imputati a conto economico nel 2022, pari ad Euro 17.781;
- ricavi connessi alla quota contributi beni strumentali, pari a Euro 345.171.

Nota integrativa, conto economico

Ai sensi dell'articolo 2425 bis del codice civile i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le voci di ricavo.

Valore della produzione

I ricavi caratteristici della Società sono essenzialmente identificabili in due categorie:

- servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;
- servizi afferenti la gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari ed asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano.
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina.
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

A riguardo si evidenzia che le tariffe di conferimento viene stabilita annualmente dalla Società ed approvata dal Consiglio di Bacino per quanto riguarda i conferimenti dello stesso, mentre è oggetto di normale contrattazione commerciale per quanto riguarda i conferimenti, peraltro residuali, di altri soggetti terzi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da tariffa	68.790.594
Riciclabili	8.403.201
Cimiteri	4.806.673
Verde Pubblico	4.589.335
Altri ricavi diversi	470.606
Ricavi da conferimento	1.008.560
Ricavi da raccolta	862.227
Videosorveglianza e piano anten	836.417

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da smaltimento	764.864
Cremazione	1.155.538
MIUR	493.670
Fotovoltaico	385.225
Ricavi da convenzioni	295.491
Forniture	169.643
Totale	93.032.044

La voce **altri ricavi e proventi**, rispetto all'esercizio precedente, subisce un aumento pari ad Euro 3.588.583

La voce in commento accoglie, tra gli altri:

i proventi per i servizi resi ed erogati alla partecipata Valpe quali noleggio mezzi e service amministrativi e supporto avvio nuovi Comuni per l'importo complessivo di euro 1.205.732.

Inoltre nella voce in commento sono allocati i proventi per rimborsi sinistri per Euro 109.068, maggiorazioni e penalità addebitate all'utenza per ritardati pagamenti, pari ad Euro 369.898, contributi in conto esercizio, pari ad Euro 1.895.999, ricavi riguardanti il ribaltamento di costi inerenti l'impianto di trattamento di rifiuti assorbenti per Euro 1.061.779, oltre la quota di competenza di contributi in conto impianti assegnati dalla Regione Veneto per finanziare alcuni investimenti della Società e la parte di competenza del credito d'imposta su beni strumentali agevolabili ed imputati a conto economico per Euro 79.769, in base alla vita utile dei beni stessi.

La voce altri ricavi e proventi accoglie anche plusvalenze attive di natura ordinaria, riconducibili essenzialmente alla vendita di cassonetti e mezzi nell'ambito del piano di rinnovo del parco attrezzature destinate alla gestione del servizio porta a porta spinto per un importo complessivo di Euro 85.516, ed un rimborso accisa su carburanti, pari ad Euro 76.857.

Alla voce **altri ricavi e proventi** sono altresì allocate le sopravvenienze attive ordinarie, pari complessivamente ad Euro 2.647.842 tra le quali:

- Incasso contenzioso Agenzia Entrate Euro 745.009;
- stralcio fondo per incasso polizza da CLV 342.640;
- incasso di crediti già svalutati nel corso degli esercizi precedenti per Euro 74.581;
- incasso polizze fidejussorie Clv - Emaprice- Unieco per Euro 750.772;
- rimborso iva su stralcio cartelle Equitalia per Euro 193.963;

Per quanto attiene i **contributi in conto esercizio**, si ferimento a quanto esposto al paragrafo "informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124".

Costi della produzione

La voce "**Materie prime, sussidiarie e merci**" incide sul totale valore della produzione per una percentuale pari a 10,98%. L'importo iscritto in tale voce resta sostanzialmente allineato con quello dello scorso esercizio, anche se fa registrare una maggiore incidenza per effetto dell'aumento del gasolio e del metano per l'alimentazione dei mezzi;

La voce "**Servizi**", che incide sul valore della produzione per il 36,82%, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Tale voce subisce un aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento del costo dell'energia elettrica;

La voce "**Godimento di beni di terzi**", che incide sul valore della produzione per il 4,85% comprende costi per il noleggio di attrezzature ed automezzi per Euro 230.791, costi di locazione per Euro 762.518, costi per canoni di assistenza per Euro 622.833 nonché costi per canoni di leasing strumentali per Euro 3.274.844;

La voce "Costi **del personale**" rispetto al 2021 è aumentato di euro 662.522. La voce in commento incide sul valore della produzione per 31,75% con una diminuzione rispetto allo scorso esercizi in termini di incidenza.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo di Euro 1.045.099, incluso nella voce "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali", è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

L'importo di Euro 5.669.223, incluso nella voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", è relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni, calcolati sistematicamente sulla base della loro prevista possibilità di utilizzo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

L'analisi condotta sui crediti in essere al 31.12.2022 ha evidenziato la necessità di integrare il fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 3.024.555

Si evidenzia che tale stanziamento, avendo ad oggetto quasi la totalità dei crediti di modesto importo (c.d. mini-crediti), risulta quasi tutto deducibile e quindi non comporta un aggravio di tassazione. L'accantonamento stanziato può ritenersi congruo e prudente, considerati anche la crisi economica che verosimilmente colpirà le imprese e le famiglie a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Altri accantonamenti

La voce in commento, per l'esercizio 2022, risulta pari ad Euro 3.453.764 e comprende principalmente:

- l'importo di Euro 700.000, per l'accantonamento al fondo oneri futuri afferenti la riscossione dei crediti verso l'utenza;
- l'importo di Euro 87.970, per oneri futuri per lo smaltimento di sovralli in fossa presso l'impianto di Trevignano;
- l'importo di Euro 50.000, per oneri futuri inerenti alcuni rischi di carattere legale;
- l'importo di Euro 244.470, per oneri potenziali inerenti ad alcune vertenze con il personale dipendente e oneri per adeguamenti contrattuali.
- L'importo di Euro 2.369.089 per oneri futuri legati alla messa in sicurezza di alcune discariche. In merito alla loro gestione e agli obblighi contrattuali si richiama quanto precedentemente commentato alla voce "f.di per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Tra le poste più significative allocate alla voce in commento vi sono:

- diritti comunali per Euro 226.878;
- Imu per Euro 191.027;
- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 456.084;
- quote associative per Euro 86.041;
- valori bollati e spese postali per euro 700.864;
- bolli mezzi per euro 75.816;
- retrocessioni relative ad oneri concessori per euro 20.357;
- spese condominiali per euro 57.799;
- sanzioni amministrative per euro 6.121;

Alla voce oneri diversi di gestione sono inoltre allocati i costi relativi ai servizi infragruppo per l'importo di Euro 779.457 che si riferiscono agli oneri riconosciuti da Contarina S.p.A. al socio unico, Consiglio di Bacino Priula, a cui è affidata la funzione di indirizzo e controllo sulla società partecipata; detti oneri sono calcolati sulla base di quanto indicato nella convenzione sottoscritta tra le parti e vengono computati nella determinazione dei piani finanziari delle tariffe e quindi addebitati agli utenti dei due bacini.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce "altri proventi finanziari" è costituita essenzialmente da interessi addebitati alle utenze per ritardati pagamenti, pari ad Euro 1.181.877. Gli interessi attivi bancari maturati su temporanee eccedenze di liquidità sono pari ad Euro 26.792 contro i 12.483 dello scorso esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 12 del Codice civile, si espone il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari precisando che nessun onere è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli oneri finanziari, tale voce, pari ad euro 520.746, tale voce è diminuita per un importo pari ad Euro 217.

Tale variazione trae origine essenzialmente da minori interessi su finanziamenti, logica conseguenza della diminuzione del debito in linea capitale connessa al pagamento delle rate. Si segnala peraltro che i tre finanziamenti in essere sono assistiti da opportuni contratti di copertura sui rialzi degli interessi debitori, che hanno consentito di contenere gli oneri finanziari in un periodo caratterizzato da un marcato rialzo dei tassi.

Gli interessi su affidamenti a breve sono aumentati, seppur in misura marginale, e sono correlati ad un maggior utilizzo delle linee a breve, correlato al differimento degli incassi verso le utenze nonché alle minori azioni di recupero del credito, mentre i pagamenti a fornitori si presentano lungo tutto l'anno.

La quota di interessi su finanziamenti ammonta ad euro 238.568 contro i 313.341 del 2021. Alla stessa voce di bilancio sono allocati interessi passivi su c/c per euro 207.724 competenze bancarie per euro 63.360 ed interessi su dilazioni commerciali per euro 11.094.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state accantonate in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti al 31.12.2022 (rispettivamente 24% e 4,20%).

Per quanto concerne lo stanziamento della fiscalità anticipata, come evidenziato nelle brevi note espone in calce alla relativa voce di stato patrimoniale, la Società è assoggetta a particolari vincoli e discipline di settore, che rendono gli scenari di riferimento incerti ed in continua evoluzione; per tale motivo, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno non stanziare a bilancio l'intero importo relativo alle imposte anticipate ma limitare lo stanziamento agli importi destinati ad essere verosimilmente riassorbiti nel breve termine, prendendo a riferimento il budget appena approvato, dal quale risulta che la società dovrebbe realizzare un'imponibile fiscale sufficiente a consentire il transito a conto economico dei crediti di cui trattasi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.337.510	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	723.634	13.754
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(162.630)	(13.754)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	561.004	-

Descrizione	riscossione tariffa	svalutazione crediti	Totali
Importo al termine dell'eserc. prec.	327.478	2.687.662	3.015.140
Variazione verificatasi nell'esercizio	-327.478	-350.147	-677.625
Importo al termine dell'esercizio	0	2.337.515	2.337.515
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	
Effetto fiscale IRES	0	561.004	561.004
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivati e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Dati sull'occupazione

Rispetto all'esercizio 2021 l'aumento del numero medio di dipendenti è pari a 17 unità. Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. La restante parte di personale in somministrazione o a tempo determinato risulta assegnato a progetti temporanei e sostituzioni di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Nel corso dell'anno 2022 si sono registrate 13 uscite di personale per pensionamento 3 per dimissioni volontarie e altre 10 per altre cause.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	206
Operai	493
Totale Dipendenti	706

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 108.196 e risultano così ripartiti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.676	65.520

Si segnala che non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti in favore degli Organi sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	33.996
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	33.996

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la Società ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 14.188.526.

Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali

Si evidenzia che la Società ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 7.430.306.

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- alla fidejussione rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 408.054);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (euro 1.609.550);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (euro 932.008);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (euro 827.643);
- alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (Euro 26.300);
- alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (Euro 751.593), per la gestione dell'impianto di Lovadina (Euro 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 82.440), per la gestione della stazione di travaso (Euro 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 25.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 323.880);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da BMP alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000);
- Alla fidejussione rilasciata a favore della Regione Veneto per il progetto "nuove povertà" (Euro 145.624);
- Alle fidejussioni rilasciate a favore della Società SNAM Rete GAS spa a garanzia dei lavori di realizzazione di un punto distribuzione presso la sede di Spresiano (Euro 390.000);
- Alla fidejussione rilasciata a favore del Presidente Consiglio dei Ministri per il progetto "Conciliamo" (Euro 323.520).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto operazioni con parti correlate, nello specifico con il Consiglio di Bacino Priula, Ente che detiene il controllo di Contarina Spa.

Le suddette operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono disciplinate da appositi contratti/convezioni.

Per la quantificazione numerica delle suddette operazioni, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano riguardato l'operatività propria dell'azienda.

Tuttavia, quanto avvenuto in termini di impatto economico sul costo delle materie energetiche e a cascata sulle materie prime e servizi resi da terzi sarà argomento di monitoraggio in fase di predisposizione del budget d'esercizio.

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

Attività operativa

La crisi Russia-Ucraina ha comportato un significativo aumento dei prodotti energetici ed in particolare dei carburanti; l'impatto nei costi operativi è di assoluto rilievo; la Società sta monitorando con grande attenzione tale aspetto al fine di valutare l'eventuale necessità di intervenire sulla tariffa allo scopo di coprire gli extra-costi. Si ritiene che le tensioni internazionali non impatteranno in misura significativa nell'erogazione dei servizi, se non per l'incremento del costo dei carburanti e dei prodotti energetici.

Si segnala che le iniziative assunte nel tempo dalla società in ambito energetico consentono comunque di contenere gli effetti negativi dell'aumento dei costi, in particolare il nuovo biogas prodotta permetterà di alimentare numerosi mezzi con il metano prodotto dal trattamento dei rifiuti, con un significativo impatto sia in termini di costo, sia in termini ambientali.

Anche gli impianti fotovoltaici realizzati nel tempo consentono di mitigare il caro-energia, con ricadute positive in termini economici e di tutela dell'ambiente.

Contarina sta portando a compimento il proprio piano pluriennale di investimenti, completando il progetto di modifica di vecchi impianti nonché la realizzazione di nuove strutture, adeguate alle mutate esigenze di miglioramento dei servizi, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per affinare ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

La Società prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi portavoce a livello nazionale e oltre, del modello che a tutt'oggi risulta essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

Attività di investimento

L'attività di investimento non ha subito particolari rallentamenti e si ritiene che gli investimenti programmati saranno ultimati nei termini previsti.

Attività di finanziamento

La situazione su descritta di aumento delle materie prime, a cascata, ha generato un incremento del tasso di inflazione, che ha raggiunto un livello che non si vedeva da molto

tempo. Le politiche monetarie messe in atto dalla banca centrale in difesa del livello dei prezzi hanno comportato il conseguente rialzo dei tassi di interesse.

Tale scenario ha avuto un impatto significativo sul sistema economico ed ha comportato un rallentamento della crescita che ha caratterizzato il periodo post-pandemia. La Società, in maniera lungimirante, ha sottoscritto delle coperture dei finanziamenti a medio-lungo termine che in bilancio sono rappresentati dall'iscrizione di strumenti derivati attivi per euro 544.932. Tale fattispecie ha permesso di contenere gli effetti negativi inflattivi e rendendo stabili i flussi di cassa su tali finanziamenti. Allo stesso modo l'assegnazione di fondi PNRR oltre ad altri contributi permetterà di calmierare l'esposizione futura della Società.

Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model

Il business model di Contarina, che prevede il sistema di raccolta porta a porta spinto con la tariffazione puntuale dei servizi resi all'utenza, rappresenta la modalità migliore per la valorizzazione delle frazioni riciclabili e presenta un innegabile vantaggio competitivo in tema di economicità dei servizi, posto che la diminuzione dei conferimenti in discarica si accompagna a minori costi di smaltimento e ad una valorizzazione ambientale che presenta un indubbio valore economico.

Non si prevedono modifiche nel metodo di raccolta adottato che anzi, per i risultati conseguiti, si ritiene sia un punto di riferimento per l'intero settore.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Contarina Spa appartiene ad un gruppo di Società/enti che redige il bilancio consolidato, documento che viene predisposto annualmente dal Consiglio di Bacino Priula, Ente costituito ai sensi della Legge Regionale 52/2012 e che detiene una partecipazione totalitaria di Contarina.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Consiglio di Bacino Priu
Città (se in Italia) o stato estero	Villorba (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04747540260
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Villorba (TV)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società ha negoziato tre contratti IRS (INTEREST RATE SWAP):

1) Il primo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 24.01.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2022, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro + 58.437=;

2) Il secondo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 31.12.2026, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2022, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro +304.698=;

3) Il terzo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 30.03.2020 e con scadenza 12.03.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mtm o mark to market") alla data del 31.12.2022, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro +181.797=;

La rilevazione contabile fair value dei predetti strumenti finanziari derivati ha comportato:

- l'iscrizione nell'attivo patrimoniale, alla voce B III 4), strumenti finanziari derivati attivi, di un importo pari ad Euro 544.932, corrispondente al valore complessivo degli strumenti con mtm positivo;
- l'iscrizione nel netto patrimoniale, alla voce A VII, Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, di un importo pari ad Euro 544.932, corrispondente al valore netto dei predetti strumenti di copertura.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, per "mark to market" si intende, alla data di riferimento, il valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data.

Le operazioni attuate dalla società sono qualificabili di copertura essendosi verificati i seguenti presupposti:

- sono state poste in essere con finalità di copertura del rischio tasso;
- il valore nozionale dei contratti derivati è correlato al valore delle attività coperte durante la loro vita;
- la durata dei derivati di copertura è correlata alla scadenza delle attività coperte;
- le date di fissazione dei tassi di riferimento della passività e dei contratti derivati sono correlate;
- i tassi di interesse relativi all'esposizione debitoria sono correlati ai tassi parametro banca che quest'ultima riconosce alla controparte contrattuale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula, Ente sorto in data 01.07.2015 dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda TV Tre, estinti per effetto dell'operazione, che detenevano rispettivamente un pacchetto azionario pari al 60% ed al 40% del Capitale sociale.

A latere dei rapporti infragruppo, nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti con altri soggetti che possono rientrare nel novero delle parti correlate.

Nel prosieguo saranno dettagliati i rapporti economici intrattenuti con l'Ente controllante, anche se le sottostanti operazioni, pur rilevanti nel loro insieme, possono essere definite come avvenute a normali condizioni di mercato, avuto riguardo alle modalità di esecuzione dei servizi prestati.

Le operazioni intercorse con le parti correlate non hanno natura non ricorrente o carattere di inusualità e/o atipicità, essendo riferibili all'attività caratteristica dei soggetti interessati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	12.275.832	12.276.911
C) Attivo circolante	15.531.597	9.285.113
D) Ratei e risconti attivi	2.554	-
Totale attivo	27.809.983	21.562.024
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.208.975	12.207.612
Utile (perdita) dell'esercizio	2.669	1.366
Totale patrimonio netto	12.711.644	12.708.978
B) Fondi per rischi e oneri	88.858	87.115
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	445.218	402.198
D) Debiti	14.564.263	8.363.733
Totale passivo	27.809.983	21.562.024

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	1.310.728	1.452.729
B) Costi della produzione	1.317.810	1.462.200
C) Proventi e oneri finanziari	12.113	12.030
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.362	1.193
Utile (perdita) dell'esercizio	2.669	1.366

Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento al bilancio approvato dal Consiglio di Bacino.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Contarina Spa che rientrano in tali fattispecie.

La norma prevede come criterio di rendicontazione il "criterio di cassa". Per un'esposizione più articolata e precisa vengono rappresentati sotto tutte le fattispecie di contributi ricevuti anche non incassati:

- GSE incentivo bonus energia (caldaia) Euro 4.619;
- Bonus pubblicità 3.110;
- Contributo - acconto progetto Conciliamo Euro 323.520;
- Contributo mezzi metano Euro 144.400;
- Contributo progetto TUNE POR FESR 2014-2020 Euro 20.383;
- Contributo progetto Embraced GA 745746 Euro 26.161;

- Contributi Covid Euro 840.000;
- Contributo credito di imposta energia elettrica Euro 512.429;
- Contributi GSE Euro 385.224=;
- Contributi su accise carburanti (carbontax) Euro 76.858.

Nel corso dell'esercizio 2021 erano stati assegnati:

- Contributi per riduzioni tariffarie emergenza Covid per Euro 7.882.360, incassi per Euro 2.005.000 nel corso dell'anno 2021 e per Euro 5.785.338 nel corso dell'anno 2022;
- Quota di competenza anno 2022 pari ad euro 8.503 credito d'imposta per investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo invita ad approvare il progetto di bilancio nei termini della sua presentazione, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 77.122 interamente a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lovadina di Spresiano (TV), li 29/03/2023

IL PRESIDENTE DEL CDA

Sergio Baldin

CONTARINA S.P.A.

Sede Legale: Spresiano (TV) – Loc. Lovadina, Via Vittorio Veneto n. 6

C.F. /P.IVA/ Reg. Imprese di TV: 02196020263

Capitale Sociale: € 2.647.000,00 i.v.- REA CCIAA di Treviso n. 194428

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di:

Consiglio di Bacino Priula con sede a Fontane di Villorba (TV) - Via Donatori del Sangue n. 1

C.F. e Reg. Imprese di TV: 04747540260- P.IVA: 04747540260-

*** **

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Spettabili Azionisti,

la presente relazione correda il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della Società che svolge la propria attività nell'ambito dei servizi collegati al sistema integrato di gestione dei rifiuti e altri servizi erogati ai propri Comuni Soci.

CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

Andamento generale e fatti significativi dell'esercizio

L'analisi del bilancio chiuso al 31.12.2022, seppur condizionato da eventi esogeni alla gestione come il forte aumento dei costi energetici, conferma, per la Società, l'andamento positivo dei risultati ottenuti a seguito delle varie operazioni di carattere straordinario effettuate nel corso degli anni, prima con l'acquisizione dei rami aziendali dai Consorzi Priula e Treviso Tre, che ha portato all'attuazione del progetto di unificazione della gestione di tutte le attività operative riferite all'intero ciclo di gestione dei rifiuti nei bacini consortili di riferimento, compresa l'applicazione e la riscossione della Tariffa e poi, nel corso del 2013, con l'acquisizione e la fusione per incorporazione della società Trevisoservizi srl, finalizzata alla gestione integrata, da parte di Contarina S.p.A., di rilevanti servizi pubblici espletati da Trevisoservizi sul territorio del Comune di Treviso, quali il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il servizio di gestione del verde pubblico e di manutenzione di canali e fossati ed il servizio cimiteriale integrato.

A seguito delle operazioni di acquisizione e di fusione di cui sopra, la Società, alla data di chiusura del bilancio in commento, è diventata il soggetto di riferimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in conformità alla normativa di settore (parte IV del D.Lgs. 152/2006) per i 49 Comuni associati al Consiglio di Bacino Priula, il referente unico per circa 555.000 abitanti serviti e oltre 265.000 utenze clienti.

L'unificazione delle gestioni ha comportato indubbi vantaggi sotto l'aspetto economico-organizzativo, soprattutto in termini di ottimizzazione del servizio nella sua complessità, nonché la realizzazione di economie di scala anche per effetto dell'unificazione e/o riorganizzazione di talune gestioni e delle maggiori capacità di innovazione ed investimento.

Le scelte operative adottate hanno contribuito a consolidare nel tempo gli ottimi risultati in termini di raccolta differenziata che, per l'anno 2022, si attesta nella media dell'89,87% in tutto il Bacino, metodo nazionale, (contro l'89,84% dello scorso esercizio) garantendo nel contempo la migliore qualità del servizio agli utenti.

I risultati positivi di gestione sono stati conseguiti in un contesto normativo caratterizzato da continui interventi del legislatore nella disciplina generale dei servizi pubblici locali.

Dal punto di vista della governance si ricorda che, nel corso del 2015, si è concluso il percorso di costituzione del nuovo Ente di Bacino, attuale socio unico di Contarina, come previsto dalla legge regionale 31.12.2012 n.52 (BUR n. 110/2012) recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti ed attuative dell'articolo 2 comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 19".

Si ricorda inoltre che la legge di Bilancio 2018 ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) - specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti.

Infine, per quanto attiene le partecipazioni in altre Società, va sottolineato che, per effetto dell'entrata di ulteriori 13 Comuni nella compagine societaria di Valpe Ambiente Srl, Contarina partecipa dal 2021 con una percentuale del 10%. Contarina, per effetto degli accordi di cooperazione sottoscritti tra le parti e dei successivi contratti attuativi, risulta essere, per Valpe Ambiente, un partner di fondamentale importanza in ambito amministrativo ed operativo.

FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Come accennato in premessa, l'esercizio in commento è stato condizionato dagli effetti del conflitto Ucraino-Russo, che hanno provocato una grande incertezza sugli approvvigionamenti di gas anche per il nostro Paese ed il conseguente innalzamento del costo delle materie energetiche. Nel 2022 si è assistito quindi al successivo aumento del costo delle materie prime ed alla conseguente richiesta di adeguamento dei prezzi da parte dei fornitori, che a loro volta hanno visto erodere le marginalità dei servizi resi.

Inoltre, per la Società, che nel corso del tempo aveva investito nel rinnovo del proprio parco automezzi con alimentazione a metano anche in ragione della vocazione green che la contraddistingue, vi è stato un aumento di costi energetici, compresa l'energia elettrica, di diversi milioni di euro con conseguente erosione della marginalità operativa.

Infine, l'escalation degli eventi su citati, ha provocato in tutto il territorio europeo un aumento significativo del livello dei prezzi, come non si vedeva da decenni; la politica monetaria di contenimento del fenomeno inflattivo, di forte rialzo dei tassi, potrebbe comportare anche per il prossimo futuro una rivisitazione delle scelte e dei programmi sugli investimenti delle aziende.

Altro fatto di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio che avrà ricadute positive nei prossimi esercizi, è la partecipazione ai bandi PNRR del Ministero dell'Economia per il finanziamento di investimenti della Società. Per il tramite del Consiglio di Bacino Priula sono stati presentati 19 progetti ed alla data della chiusura del presente bilancio sono state definite le graduatorie di due linee di investimento, che hanno visto Contarina tra gli assegnatari dei fondi. Due progetti sono risultati finanziabili, il primo relativo alla realizzazione del biodigestore a Trevignano (importo del contributo pari ad Euro 19.171.761) ed il secondo relativo alla realizzazione di un nuovo impianto di riciclo di prodotti assorbenti alla persona (importo del contributo pari ad Euro 9.500.749).

IMPIANTI

L'anno 2022 si è contraddistinto dall'inizio dei lavori per la realizzazione del biodigestore presso il polo impiantistico di Trevignano, che verosimilmente andrà in piena produzione della seconda metà dell'esercizio 2023.

Stante quanto esposto in precedenza in termini di volatilità del costo delle materie energetiche, l'impianto diventa in assoluto un asset strategico che dovrà calmierare eventuali nuovi scossoni dei prezzi del metano.

Va ricordato inoltre che, anche in logica di economia circolare, tale impianto risulta essere un plessus di assoluto rilievo anche in termini di immagine e di logica green che da sempre contraddistingue l'operato della Società.

Per quanto riguarda la programmazione futura, si prevede:

- la realizzazione di un impianto per la trasformazione della frazione organica in PHA per la produzione di bio plastiche biodegradabili;
- il potenziamento dell'impianto di selezione della frazione riciclabile;
- la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti da spazzamento stradale;
- la realizzazione di un nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona;
- la realizzazione di una nuova linea del forno crematorio.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento degli stessi si ricorda che il bio digestore e l'impianto di riciclo dei prodotti assorbenti alla persona sono oggetto di finanziamento con fondi PNRR.

Si prevede che, per i prossimi esercizi, il completamento del programma di investimenti di cui sopra e la messa a regime

dell'impiantistica potranno portare indiscussi vantaggi dal punto di vista della qualità dei servizi, della tutela ambientale ed anche economico.

Impianto di Spresiano

Nella tabella riportata di seguito, si evidenzia il rifiuto ricevuto, lavorato e spedito presso l'impianto di Spresiano nel corso dell'anno 2022, confrontato con l'esercizio 2021. I quantitativi in entrata ed in uscita risentono nel 2021 e per una parte del 2022 del lavoro straordinario di sbancamento della discarica di via Marconi a Villorba.

ANNO	2021		2022	
INPUT	Tonnellate	%	Tonnellate	%
Rifiuto urbano - Secco non riciclabile	23.223,73	47,58	22.299,65	61,57
Rifiuto speciale	25.586,87	58,42	13.920,04	38,43
Totale	48.810,60	100,00	36.219,69	100,00
OUTPUT	Tonnellate	%	Tonnellate	%
Sovvallo	33.914,12	70,76	32.441,70	87,17
CDR-CSS	9.091,75	18,97	4.293,42	11,54
Sottovaglio	4.781,45	9,98	333,37	0,90
Ferrosi	137,43	0,29	148,05	0,40
Totale	47.924,75	100,00	37.216,54	100,00

Si precisa che il 71,82% dei rifiuti prodotti dall'impianto è stato avviato a recupero contro il 70,73% del 2021. La percentuale risulta costante rispetto a quella dello scorso esercizio e rispecchia quanto fissato in fase di previsione.

Nella tabella sottostante si riassumono i flussi di "trasferenza". La scelta di fare la raccolta del VPL su tutti i 49 Comuni serviti ha comportato una drastica riduzione del vetro mono-materiale gestito in travaso. Il flusso di umido e vegetale è rimasto per il 2022 ancora molto importante in parte legato alla messa a regime dell'impianto di compostaggio di Trevignano ed in parte a esigenze organizzative ed operative. Inoltre, nel corso del 2022, la totalità del legno proveniente dagli Eocentri è stata conferita al travaso di Lovadina come peraltro tutto il flusso di indumenti usati è stato avviato al corretto destino a recupero.

ANNO	2021	2022
RIFIUTO	Tonnellate	Tonnellate
Umido	24.856,78	23.626,68
Vegetale	10.294,08	9.689,12
VPL	3.659,15	3.174,55
Vetro	1.073,97	1.122,75
Indumenti usati	2.070,00	1.861,75
Legno	11.003,64	10.302,22
Carta	105,61	0,00
Spazzamento	6.129,39	6.295,78
Totale	59.192,62	56.072,92

Si ricorda nuovamente che, in merito alla tariffa di conferimento del rifiuto secco all'impianto di Lovadina, la Provincia di Treviso con propria determinazione prot. 2017/11098, ha esonerato Contarina a produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata in quanto tale procedura era propedeutica alla comunicazione, condivisa con l'Ente Provincia, da inviare ai conferitori terzi all'impianto, cosa che da marzo 2016 non è più avvenuta.

La tabella sotto riportata evidenzia i movimenti di uscita dall'impianto del rifiuto secco recuperabile (lavorato) e confrontano il dato del 2020 con quelli del 2021 e del 2022. La voce "vetro" comprende anche le uscite del cosiddetto "vetro fine" (pezzatura <10mm).

OUTPUT	TOTALE_2021		TOTALE_2022	
	t	%	t	%
Plastica imballaggi	3.760,87	12,61	2.993,47	15,5
Plastica bottiglie	667,47	2,24	538,23	2,79
Vetro	8.124,52	27,24	8.278,36	42,88
Acciaio	799,34	2,68	721,64	3,74
Alluminio	180,11	0,6	175,01	0,91
Carta MPS	2.746,03	9,21	392,77	2,03
Cartone MPS	2.930,62	9,83	534,53	2,77
Ingombranti	1.089,76	3,65	0	0
Scarti	9.529,02	31,95	5.673,51	29,38
Totale	29.827,74	100	20.115,38	100

Impianto trattamento Pannolini

Si ricorda che, a fine 2020, è avvenuto il sopralluogo della Provincia nell'ambito dell'istruttoria di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio. In data 30 novembre 2020, con Decreto Provinciale n. 449/2020, è stata rilasciata l'autorizzazione ordinaria all'esercizio. L'impianto è rimasto comunque inattivo fino a fine 2020 per il completamento degli adempimenti burocratici richiesti dal medesimo decreto autorizzativo (nomina collaudatore, adeguamento polizze e fidejussioni).

Da gennaio 2021 è stato rilasciato il decreto autorizzativo all'esercizio impianto in gestione ordinaria. Durante l'anno è comunque continuato, anche in stretta collaborazione con Fater (il partner industriale nella realizzazione dell'impianto), il processo sperimentale per il miglioramento dei materiali in uscita e l'efficienza di produzione. È stata attivata la turnazione in 6 giorni lavorativi settimanali H24. A fine 2022 è stato deciso di sospendere momentaneamente l'attività operativa dell'Impianto per valutazioni tecnico/economiche.

Impianto di Trevignano

Nel corso del 2018 è stato completato l'impianto di Trevignano che prevede il trattamento di 72.000 tonnellate annue di rifiuto umido e verde. A far data dal 19/11/2018, è stato dato l'avvio in esercizio provvisorio. Nel corso del 2019 sono stati eseguiti lavori di settaggio e messa a punto delle varie sezioni impiantistiche ed il 31/12/2019 è stata fatta la presa in consegna dell'impianto.

Nel corso del 2020 sono state fatte diverse sezioni di collaudo funzionale ed il collaudo amministrativo è stato svolto nei primi mesi del 2021.

Nel corso dell'anno 2021 si sono registrati dei netti incrementi dei livelli di produzione, pur essendoci ancora margini di miglioramento, attuando investimenti correlati alla linea di pretrattamento della frazione vegetale e della linea di raffinazione.

Nei primi tre trimestri dell'anno 2022 si sono registrati e consolidati incrementi netti dei livelli di produzione, prestazioni garantite da importanti lavori di sistemazione e manutenzione di reparti e processo mentre, nel corso del quarto, vi è stato un calo di produzione per l'allacciamento tra il compostaggio esistente e il nuovo comparto di digestione anaerobica per la produzione di biometano.

La tabella sotto riporta i quantitativi in entrata ed uscita dell'impianto.

INGRESSO	2020		2021		2022	
	t	%	t	%	t	%
Umido al bioreattore	12.731,10	34,82	27.739,32	58,75	34.807,10	62,1
Vegetale al bioreattore	8.339,61	22,81	15.478,10	32,78	18.072,61	32,24

Umido trasferimento	9.837,29	26,91	3.268,17	6,92	3.173,60	5,66
Vegetale trasferimento	5.652,50	15,46	728,65	1,54	-	-
Totale	36.560,50	100	47.214,23	100	56.053,31	100
USCITA	t	%	t	%	t	%
Sovvallo > 40 mm	174,31	1,55	639,79	2,46	1.266,66	3,95
Percolato	2.827,18	25,19	3.855,76	14,85	7.228,02	22,54
Reflui Scrubber	1.013,59	9,03	1.115,12	4,29	2.998,26	9,35
Compost	2.478,71	22,08	16.362,30	63,01	16.768,19	52,29
Altro	7,12	0,06	55,25	0,21	611,53	1,91
Spremuto	4.724,01	42,09	3.940,25	15,17	3.196,21	9,97
Totale	11.224,92	100	25.968,47	100	32.068,87	100

L'impianto di Trevignano è strategico per l'ottimizzazione dei processi e la razionalizzazione dei costi di trattamento dei materiali organici e sarà ancora più fondamentale quando il biodigestore sarà terminato.

Fotovoltaico sede di Spresiano

Nel mese di marzo 2016 è entrata in funzione la sezione di impianto da 301,35 kWp sita sulle pensiline di stoccaggio del multimateriale, mentre già da giugno 2012 è attiva la sezione da 604,8 kWp sulla copertura dell'ex porzione d'impianto di compostaggio. Nella tabella sotto riportata sono evidenziate entrambe le produzioni dei due impianti.

Rispetto al 2021 la resa degli impianti è stata maggiore, anche se leggermente minore rispetto al target di progetto; tale gap è legato principalmente alle condizioni meteo complessivamente sfavorevoli.

	2021			2022		
	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %
Gennaio	30.474,00	24.405,60	-19,91%	30.313,53	28.536,20	-5,86%
Febbraio	45.334,41	36.902,80	-18,60%	45.094,80	37.357,80	-17,16%
Marzo	74.218,71	75.851,20	2,20%	73.827,76	67.126,80	-9,08%
Aprile	89.030,83	90.086,00	1,19%	88.558,97	78.945,20	-10,86%
Maggio	113.698,23	111.914,80	-1,57%	113.094,68	102.068,60	-9,75%
Giugno	120.815,61	131.409,20	8,77%	120.168,59	127.155,00	5,81%
Luglio	128.268,15	117.953,60	-8,04%	127.578,66	135.915,60	6,53%
Agosto	112.671,70	109.282,00	-3,01%	112.064,19	119.327,20	6,48%
Settembre	79.029,26	70.744,40	-10,48%	78.599,58	85.502,40	8,78%
Ottobre	52.256,52	46.822,00	-10,40%	51.968,96	61.241,80	17,84%
Novembre	29.803,14	22.000,60	-26,18%	29.645,03	30.139,20	1,67%
Dicembre	25.078,93	18.608,40	-25,80%	24.944,58	16.919,20	-32,17%
Totale	900.679,49	855.980,60	-4,96%	895.859,33	890.235,00	-0,63%

Fotovoltaica sede di Trevignano

Con il revamping dell'impianto di Trevignano, sulla copertura dello stesso, è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico. L'impianto di potenza nominale di 999,96 kWp è entrato in funzione il 18/03/2021. Il prospetto sotto riportato riassume le produzioni avvenute nel corso degli esercizi 2021 e 2022 e confrontate con il target di progetto e denota come la resa sia stata maggiore.

	2021			2022		
	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %
Gennaio	-	-	-	37.694,97	53.924,10	43,05%
Febbraio	-	-	-	65.531,06	70.623,00	7,77%
Marzo	100.874,93	61.557,00	-38,98%	99.967,06	117.858,60	17,90%
Aprile	106.692,00	126.592,80	18,65%	105.731,77	127.100,70	20,21%

Maggio	137.238,55	152.593,20	11,19%	136.003,40	152.119,20	11,85%
Giugno	147.068,40	176.909,10	20,29%	145.744,78	156.959,40	7,69%
Luglio	154.666,13	158.784,00	2,66%	153.274,13	177.301,20	15,68%
Agosto	135.689,48	158.893,50	17,10%	134.468,27	154.180,20	14,66%
Settembre	103.264,50	121.719,60	17,87%	102.335,12	115.147,50	12,52%
Ottobre	73.503,17	88.106,10	19,87%	72.841,64	89.325,60	22,63%
Novembre	41.883,60	43.341,90	3,48%	41.506,65	51.031,80	22,95%
Dicembre	44.341,47	37.913,70	-14,50%	43.942,40	27.398,10	-37,65%
Totale	1.045.222,23	1.126.410,90	7,77%	1.139.041,27	1.292.969,40	13,51%

Fotovoltaico discarica "Tiretta"

Si ricorda che nel 2019 si è conclusa l'operazione di acquisto dal Consiglio di Bacino Priula del ramo "discariche" e che sull'area di sedime di una delle discariche oggetto di compravendita, e precisamente quella di Paese denominata "Tiretta", è stato realizzato ed avviato a fine 2012 un parco fotovoltaico con potenza di un MegaWatt.

Rispetto all'impianto di Lovadina la produzione è leggermente peggiorata rispetto al 2021 e risultata inferiore rispetto alle specifiche di progetto. I dati negativi a partire da maggio 2022 sono legati a guasti degli inverter, risolti solo a metà agosto con l'intervento diretto da parte della ditta costruttrice.

	2021			2022		
	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %	ATTESO kWh	PRODOTTO kWh	DELTA %
Gennaio	22.563,75	22.867,60	1,35%	22.473,50	29.937,28	33,21%
Febbraio	43.716,96	41.166,72	-5,83%	43.542,09	38.617,84	-11,31%
Marzo	76.260,52	85.565,28	12,20%	75.955,48	69.018,56	-9,13%
Aprile	99.456,84	93.301,92	-6,19%	99.059,01	80.151,12	-19,09%
Maggio	132.316,52	112.761,68	-14,78%	131.787,26	95.364,72	-27,64%
Giugno	149.527,96	127.718,64	-14,59%	148.929,85	96.531,76	-35,18%
Luglio	158.711,87	111.294,24	-29,88%	158.077,03	107.716,08	-31,86%
Agosto	135.574,79	101.647,92	-25,02%	135.032,49	96.158,32	-28,79%
Settembre	93.045,91	81.478,72	-12,43%	92.673,73	72.334,48	-21,95%
Ottobre	58.140,44	55.641,60	-4,30%	57.907,87	53.878,64	-6,96%
Novembre	25.565,39	26.525,44	3,76%	25.463,13	28.370,72	11,42%
Dicembre	14.968,42	21.526,40	43,81%	14.908,54	15.311,36	2,70%
Totale	1.009.849,38	881.496,16	-12,71%	1.005.809,98	783.590,08	-22,09%

Area forno crematorio

A partire da novembre 2013 Contarina Spa gestisce il forno crematorio del Comune di Treviso. Si ricorda che, proprio nel 2013, l'installazione della nuova linea di trattamento fumi ha consentito di efficientare l'attività del forno rendendo possibile il suo funzionamento con continuità, senza il surriscaldamento della linea di abbattimento dei fumi. Da gennaio 2014 si è iniziato ad operare in doppio turno portando l'operatività del forno a circa 72 ore settimana contro le precedenti 50, mentre nel 2016 si è continuato a lavorare su tre turni, con funzionamento in 24 ore, al fine di garantire la sempre maggiore richiesta di servizio da parte dell'utenza.

Il numero di cremazioni effettuate è aumentato costantemente fino al 2016, per poi diminuire a partire dal 2017 pur continuando a lavorare su tre turni con funzionamento in H24. La diminuzione è dovuta al deterioramento per normale usura della camera di combustione che ha causato sia a fine 2017 che nel corso del 2018 fermi tecnici per manutenzione straordinaria.

A seguito dei lavori effettuati nel 2018, nel 2019 il numero di cremazioni si è riportato in linea con i numeri degli anni precedenti. Il numero delle richieste di cremazioni già ora supera la potenzialità dell'impianto, che lavora al massimo delle sue possibilità. L'aumento di richieste, come già detto, è in costante crescita ed in breve tempo anche la nuova installazione di Conegliano andrà a saturazione. Il piano regolatore regionale prevede l'installazione di crematori solo a

Treviso-Santa Bona e Conegliano-San Giuseppe: l'installazione di altre due linee di cremazione a Treviso (per un totale di 3) consentirà di far fronte all'aumento di richieste per i prossimi anni.

A luglio 2021 e a fine 2022 sono stati effettuati lavori di manutenzione sull'impianto, con sostituzione dello scambiatore di calore dal sistema aria/fumi a quella acqua/fumi e rifacimento della piana della camera di combustione. Questo ha comportato un fermo impianto di oltre un mese. Il nuovo scambiatore, unitamente ad altre migliorie, dovrebbe garantire una maggiore affidabilità e una superiore regolarità di funzionamento nel corso dell'anno. Sono stati attivati i sistemi di registrazione per i reagenti e il combustibile utilizzato.

Per aumentare la produttività dell'impianto è stata inserita una unità operativa, per un totale di sei, e l'attività è stata organizzata su 24h per 6 giorni su 7. Questo ha portato quindi le ore settimanali di operatività a 144, comprese le necessarie operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria settimanali.

Il livello di operatività raggiunto è da considerarsi come il massimo possibile con una sola linea, oltre il quale non è possibile procedere.

Rilevato che le richieste di cremazioni, sia di cadaveri, sia di salme inconsunte e di ossa è in continuo aumento, è necessario in tempi brevi realizzare un ampliamento dell'impianto con il montaggio di una seconda linea, e la predisposizione per poterne realizzare in un futuro prossimo una terza.

Per quanto attiene i costi, il maggior per la gestione dell'impianto, oltre che la manodopera, risulta essere quella del combustibile.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	n°						
Cadaveri da Comune di Treviso	491	488	536	599	620	765	605
Cadaveri da Comuni con servizio Contarina	292	345	292	435	501	459	457
Cadaveri da altri Comuni Contarina	535	461	385	618	597	461	575
Cadaveri da Comuni esterni	1.394	1.148	706	1.036	784	414	502
Totale	2.712	2.442	1.919	2.688	2.502	2.099	2.139

Inconsunto con MaterBi da cimiteri gestione Contarina	574	519	315	264	176	397	478
Inconsunto con MaterBi da altri Comuni Contarina	213	42	101	153	49	82	164
Inconsunto con MaterBi da Comuni esterni	153	51	44	270	238	66	52
Totale	940	612	460	687	463	545	694

Inconsunto ridotto ad ossa	11	35	7	20	39	5	99
Feto/neonato	7	9	4	2	2	1	3
Totale	18	44	11	22	41	6	102

Totale cremazioni	3.670	3.098	2.390	3.397	3.006	2.650	2.935
--------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Ecocentri

Nel corso del 2022, dando seguito alle delibere dell'Assemblea Consortile del Consorzio Priula n. 06 del 11/04/2014 e dell'Assemblea Consortile del Consorzio Treviso Tre n. 06 del 11/04/2014, aventi ad oggetto l'approvazione del nuovo piano di sviluppo degli Ecocentri, sono continuati i lavori di sviluppo dei seguenti siti:

- Ecocentro Vedelago – apertura del nuovo EcoCentro;
- Ecocentro Trevignano – avvio dei lavori per l'ampliamento dell'ecocentro;
- Ecocentro Carbonera – annullata in autotutela l'aggiudicazione dei lavori in quanto, a seguito approfondimenti con il Comune, si è valutata la realizzazione di una struttura differente rispetto a quella prevista nel Progetto la cui eventuale esecuzione avrebbe comportato un aggravio della spesa pubblica; si è deciso pertanto di rivedere il Progetto seguendo le nuove indicazioni.

Illuminazione Pubblica

Nel corso del 2022, dando seguito alla deliberazione del CdA di Contarina del 18/05/2020 ed alla delibera di Assemblea del Consiglio di Bacino Priula del 29/06/2020, aventi per oggetto il contratto di servizio per l'efficiamento energetico correlato all'illuminazione pubblica, è stato dato corso ai seguenti progetti:

- Comune di Morgano – continuano i lavori di riqualificazione ed esecuzione dei lavori extra richiesti dal Comune;
- Comune di Trevignano – avvio dei lavori di riqualificazione;
- Comune di Preganziol – Esecuzione dei documenti progettuali (definitivo ed esecutivo) e preparazione dei documenti di gara;
- Comune di Volpago del Montello – avvio dei lavori di riqualificazione;
- Comune di Possagno – completamento dell'iter progettuale (definitivo ed esecutivo) ed avvio dei lavori di riqualificazione;
- Comune di Cavaso - completamento dell'iter progettuale (definitivo ed esecutivo) ed avvio dei lavori di riqualificazione;
- Comune di Giavera del Montello – convenzionamento al contratto di servizio e avvio delle attività progettuali di esecuzione del PICIL, Progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione stralcio 1.
- Comune di Crocetta del Montello - convenzionamento al contratto di servizio e avvio delle attività progettuali
- Comune di Istrana - convenzionamento al contratto di servizio e avvio delle attività progettuali
- Comune di Riese Pio X - convenzionamento al contratto di servizio e avvio delle attività progettuali

Il processo di certificazione per l'accreditamento come ESCO di Contarina Spa è continuato con l'approvazione del contratto EPC come addendum al Contratto di Servizio dell'Illuminazione Pubblica, come da delibera assembleare n. 15 del 25/11/2022 del Consiglio di Bacino Priula.

Discariche

Si ricorda che il Consiglio di Bacino, nel 2016 con deliberazione n. 7 del 28.4.2016, ha deciso, in ordine ai criteri di intervento per le attività legate alla gestione delle bonifiche e messa in sicurezza delle aree riferite alla gestione dei c.d. "rifiuti storici", che analogamente al post-esercizio delle discariche incluse nel contratto di servizio, tutti i siti siano affidati in gestione a Contarina.

Alla luce degli indirizzi assunti e delle delibere successivamente adottate sia dal Consiglio di Bacino Priula che da Contarina, in data 18 dicembre 2019 è stato sottoscritto l'atto di acquisizione del ramo d'azienda denominato "discariche" relative ai siti di Paese (discarica Tiretta), Altivole (discarica NoAje) e Montebelluna-Busta (discarica via Cerer).

Prima del passaggio a Contarina, nel corso degli esercizi precedenti, la Società aveva sviluppato le seguenti attività:

- messa in sicurezza della discarica Tiretta di Paese, per conto dell'allora Consorzio Priula, seguendone l'iter autorizzativo e mettendo a regime un parco fotovoltaico realizzato sulla copertura della discarica stessa. Tale progetto gode di un fondo di rotazione della Regione Veneto, inizialmente assegnato al Comune di Paese ed ora erogato al Consiglio di Bacino Priula, che è stato utilizzato per finanziare i lavori effettuati dalla Società;
- coordinamento delle attività di messa in sicurezza della discarica di via Cerer in località Busta di Montebelluna, per conto dell'allora Consorzio TV3;
- coordinamento delle attività della messa in sicurezza della discarica di Noaje di Altivole per conto dell'allora Consorzio TV3.

Si evidenzia inoltre che, per le discariche citate, come per altre inserite nel piano regionale delle bonifiche dei siti inquinanti con conferimento di rifiuti urbani, a seguito di indirizzo dell'Assemblea del Consiglio di Bacino per l'affidamento della gestione diretta a Contarina Spa, nel corso del 2017, è stato sottoscritto un addendum contrattuale alla vigente convenzione regolante lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Tale contratto prevede la gestione diretta da parte di Contarina delle discariche previo trasferimento alla stessa a titolo gratuito della proprietà e titolarità di tutti gli eventuali rapporti giuridici, attivi e passivi, relativi alle singole discariche. Tale contratto contempla, oltre alle su citate discariche anche quelle site nei Comuni di Morgano, Roncade e Treviso.

In merito alle opere di messa in sicurezza dei siti inquinanti, nel corso dell'esercizio alcuni Comuni hanno partecipato ad

un bando regionale (DGR 951 del 13/07/2021) per la concessione di contributi a sostegno di bonifiche ambientali di siti inquinanti e aggiudicandosi somme di considerevole importo. In ottemperanza alle disposizioni delle Convezioni sottoscritte tra i Comuni ed il Consiglio di bacino Priula, detti fondi saranno utilizzati a ristoro dei costi che il gestore sosterrà per i lavori di messa in sicurezza di tali siti.

Per quanto riguarda le altre discariche, si ricorda nuovamente che, a seguito dell'acquisizione dei rami aziendali consortili afferenti la raccolta e smaltimento RSU, la Società, dal 01 gennaio 2011, amministra direttamente la gestione post operativa di due vecchie discariche del Consorzio Priula, organizzando la campagna di analisi, l'asporto del percolato nonché piccoli lavori di manutenzione, ed è inoltre subentrata al Consorzio Treviso Tre nella gestione post operativa della vecchia discarica di Busta nel Comune di Montebelluna.

Discarica La Fossa:

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato completato e formalizzato il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la fase di gestione post-operativa della discarica "La Fossa" di Paese. A seguito dei risultati evidenziati dalla perizia redatta dal responsabile tecnico, per il 2022 si ritiene che il f.do accantonato sia congruo e capiente e non si è ritenuto di stanziare nessuna somma ulteriore. L'attività di gestione è stata condotta con regolarità. Nel 2022 il quantitativo di percolato asportato è stato nettamente inferiore, a fronte di un limitato aumento di battente. . Per quanto riguarda la produzione di biogas estratto, lo stesso è in continua diminuzione e la ditta che aveva in gestione l'impianto ha abbandonato lo sfruttamento energetico del biogas divenuto antieconomico. L'impianto di trattamento del gas è stato definitivamente smantellato nel corso del 2019. Il biogas residuo è pertanto inviato alla torcia di combustione.

Discarica di Zerman:

Nel corso del 2012, Contarina S.p.a. ha definito un accordo sostitutivo di provvedimento ex art.11 della L. 241/1990 con la Provincia di Treviso per eseguire una serie di studi per la verifica dello stato effettivo della copertura delle due vecchie discariche Zerman e Trepunte, al fine di non incorrere in una situazione di continua necessità di emungimento del percolato prodotto (dovuta a infiltrazioni meteoriche o di altra provenienza) ed allo scopo di sviluppare un progetto per la loro sistemazione, che consenta da un lato di programmare la loro chiusura in un arco temporale definito e dall'altro di rendere economicamente sostenibile l'attività di post gestione dei due siti, mitigandone anche l'impatto ambientale. Alla luce delle indagini e delle risultanze delle stesse, è emersa la necessità, per il sito di Zerman, di provvedere ad un intervento di sistemazione della discarica, con particolare riferimento alla regimazione delle acque meteoriche. Nel corso del 2015 è stato conferito l'incarico per stilare un computo metrico estimativo per la realizzazione dell'opera, quantificato in euro 2.109.000= circa, a cui si devono sommare circa 160.000 euro di oneri per la sicurezza. Per questo motivo, nel bilancio 2015, sono state accantonate somme per euro 1.800.000, da aggiungere agli altri importi stanziati precedentemente, per consentire il finanziamento dell'opera di copertura. Attualmente l'accantonamento, ammonta ad euro 1.765.592=.

In seguito ad apposite Conferenze di Servizi, in esecuzione delle quali è stato necessario recepire alcune prescrizioni aggiuntive, il progetto definitivo per la sistemazione del sito è stato approvato dalla Provincia di Treviso con DDP 493/2018 del 24/10/2018 e prevede un impegno di spesa di euro 2.383.930,50 a cui sommare euro 132.906 di oneri per la sicurezza e spese tecniche.

Nel corso del 2021 sono iniziati i lavori di sistemazione della discarica a seguito dell'assegnazione della gara d'appalto alla società E.MA.PRI.CE Spa. L'azienda assegnataria dell'opera ha però chiesto, a fine esercizio, il concordato preventivo in continuità.

Contarina Spa a tal proposito sta attivando tutte le procedure amministrative per la definizione della questione. Nei primi mesi del 2023 è previsto l'affidamento ad altro operatore.

Discarica Tre Punte:

Per quanto riguarda la discarica Tre Punte, a partire dal 2011 i quantitativi di percolato emunto sono via via aumentati per riuscire a mantenere a livelli accettabili il battente di percolato in discarica. I valori del 2015, 2016, 2017 sono stati sostanzialmente allineati, mentre sono ulteriormente aumentati nel corso del 2018 poiché sono entrati in funzione anche

i nuovi pozzi di estrazione del percolato prescritti dalla Provincia di Treviso con DDP 242/2016 con l'obiettivo di diminuire ulteriormente il battente di percolato in discarica.

Analogamente alla discarica di Zerman, anche per questo sito è stata effettuata un'attività di rilievi e sondaggi che ha definito lo stato del capping ed ha individuato alcune soluzioni da adottare per migliorare lo stato generale della discarica. La Provincia di Treviso ha preso atto di tale attività di rilievi ed ha prescritto ulteriori accertamenti ed interventi migliorativi. Stanti le indagini preliminari, le prescrizioni normative del 2016 e la successiva indagine fatta da un consulente incaricato, Contarina Spa ha accantonato una somma pari ad euro 3.875.000 per far fronte agli interventi programmati.

Servizi di raccolta porta a porta

Le raccolte presso i Comuni serviti da Contarina, si svolgono nel totale rispetto del disciplinare e del progetto iniziale che prevede l'utilizzo di automezzi denominati in gergo vasche "Priula Tech" ed il successivo conferimento su semirimorchi dislocati in maniera strategica sul territorio.

Tale modello di raccolta consente il riconoscimento del singolo automezzo da parte del semirimorchio mediante un sistema di rilevazione della targa e del peso del rifiuto conferito. Questa modalità permette di far conferire la stessa frazione di rifiuto di più Comuni su un solo semirimorchio per ottimizzare il carico eseguendo, in seguito, la ripartizione puntuale dei pesi.

L'anno 2014 ha visto il completamento dell'avvio del servizio porta a porta nel Comune di Treviso che, a differenza degli altri Comuni del Bacino, si articola su più turni prevedendone uno specificatamente in orario notturno per il solo centro storico.

Il servizio di raccolta porta a porta standard si avvale del supporto dei servizi aggiuntivi più innovativi quali l'Ecobus e l'Eco stop.

Per la particolare attenzione dedicata allo sviluppo del servizio di mantenimento e decoro del centro storico, sono stati avviati anche gli altri servizi aggiuntivi pomeridiani per la raccolta del cartone e degli imballaggi presso le utenze non domestiche che hanno aderito al servizio. Per le utenze come bar e ristoranti sono stati modulati servizi specifici a seconda delle esigenze e dei casi. La prima modalità è la raccolta delle frazioni di umido e VPL che avviene nelle prime ore della domenica, la seconda prevede la raccolta quotidiana effettuata direttamente presso gli esercizi con uno stretto rapporto di fidelizzazione con l'utente.

Nel corso del 2016 il servizio di raccolta cartone è stato attivato anche presso le utenze aderenti negli altri centri storici del Consiglio di Bacino, con la peculiarità che il cartone non viene prelevato su suolo pubblico ma direttamente nei locali dell'utenza.

Nel corso del 2016 è stato condotto uno studio sulle diverse alternative di alimentazione del parco automezzi di Contarina Spa al fine di:

- evidenziare vantaggi e svantaggi economici e di impatto ambientale per l'Azienda;
- analizzare, per le diverse tipologie di mezzi, l'alimentazione più efficiente al fine di indirizzare al meglio le future scelte dell'Azienda nell'acquisto di nuovi mezzi;
- orientare le future scelte di acquisto dell'azienda.

Nel 2018 sono state unificate le tipologie di raccolta dei Comuni ex TV3 con le tipologie di raccolta dei rimanenti Comuni del Consiglio di Bacino Priula. Sono state quindi eliminate le raccolte separate di vetro e plastica/lattine e istituita la raccolta di vetro plastica lattine con unico contenitore come già avveniva per gli altri Comuni.

Nel corso del 2019 e ancor più nel 2020 sono stati acquisiti ulteriori automezzi alimentati a metano liquido al fine di perseguire l'obiettivo di avere, entro il 2024, il 65% del parco automezzi con alimentazione alternativa al gasolio. Nel corso del 2020 si è concluso il progetto di installazione, sull'intera flotta degli automezzi dedicati al servizio porta a porta, di un sistema di navigazione che consente agli operatori di eseguire tutti i giri di raccolta rispettando le disposizioni operative ed il codice della strada e garantendo l'orientamento sul territorio, rispettando i tempi previsti per l'effettuazione del servizio e quindi ottimizzando i servizi resi.

A luglio del 2021 è entrato in funzione l'impianto di stoccaggio ed erogazione gas naturale liquefatto per autotrazione e sono stati acquistati 33 automezzi alimentati a metano.

Nel 2022 sono proseguite le acquisizioni di nuovi automezzi alimentati a metano, ne sono stati immatricolati 63 raggiungendo quota 243 mezzi con alimentazione a metano su un totale di 683 automezzi del parco aziendale.

ALTRI SERVIZI AL TERRITORIO

Servizio depuratori

Il servizio di raccolta del rifiuto prodotto dai depuratori per acque reflue urbane viene eseguito con un apposito giro dedicato a cadenza settimanale per gli impianti di Castelfranco e Montebelluna e quindicinale per tutti gli altri impianti. E' stato messo a punto un sistema di pesatura che consente di rilevare le pesate per ogni cassonetto vuotato. Il conferimento della frazione raccolta avviene presso l'impianto di Lovadina e ciò consente di gestire in maniera più snella eventuali emergenze o recuperi segnalati dai gestori degli impianti.

Svuotamento cestini

Il servizio di raccolta sui cestini delle zone esterne ai centri storici procede regolarmente con frequenze di vuotamento variabili da settimanali a bisettimanali; specificatamente per il Comune di Treviso sono previste delle frequenze giornaliere. Nei centri storici di Aso, Castelfranco Veneto, Montebelluna e Treviso il servizio avviene con frequenze intensificate rispetto alle zone esterne.

E' possibile avere la tracciabilità puntuale degli svuotamenti in quanto ogni cestino è dotato di trasponder e durante il servizio viene letto con l'apposito lettore che trasmette la lettura ai database aziendali.

Il servizio viene eseguito dalla Società in tutti i centri storici del territorio. Per le zone urbanisticamente complesse, zone a servizio standard ed a bassa densità abitativa, il servizio è stato esternalizzato, fermo restando il controllo di Contarina sulla qualità dei servizi erogati.

Nel 2019 il Consiglio di Bacino ha approvato il Progetto CESTINI 2025 ovvero la sostituzione di tutti i punti raccolta presenti sul territorio con l'installazione di cestini della stessa tipologia, funzionali alla raccolta differenziata e dotati di trasponder prevedendo lo sviluppo in contemporanea di un servizio di mappatura degli stessi, un programma di svuotamenti puntuale, la gestione delle richieste la risoluzione di criticità presentate dai Comuni. Nel corso degli anni dal 2020 al 2022 sono stati eseguiti aggiornamenti per la progettazione esecutiva, indette le gare, avviata l'installazione, sviluppato il piano di comunicazione alle utenze, definite le procedure per la gestione degli abbandoni con la sorveglianza ambientale del Consiglio di Bacino Priula.

Pulizia del centro storico e Mantenimento Decoro al Centro Storico (MDCS)

Il servizio integra quello di spazzamento meccanizzato di svuotamento cestini ed il servizio di pulizia del territorio e consiste nella raccolta dei rifiuti, anche di piccole dimensioni, giacenti sulle strade e aree pubbliche mediante lo spazzamento manuale sulla base di un programma di pulizia richiesto dai Comuni.

Per il Comune di Treviso è intervenuta una esigenza specifica per suddividere il servizio in ordinario e di supporto.

Il servizio si articola in diverse fasi:

- spazzamento manuale programmato di alcuni punti sensibili;
- monitoraggio della propria area di competenza e all'occorrenza spazzamento delle zone sporche occasionali (es. cartacce, bottiglie, mozziconi di sigaretta) come angoli, scalini e sottoportico;
- svuotamento giornaliero di tutti i cestini presenti all'interno dell'area (dal lunedì al sabato).

I punti sensibili programmati si suddividono in 2 tipologie:

- strade non servite dal piano dello spazzamento meccanizzato 4.0, ovvero dove la spazzatrice non riesce ad effettuare il servizio;
- strade con elevato afflusso di persone, le quali necessitano dello spazzamento meccanizzato e manuale; quindi, saranno servite da entrambi i piani.

Il servizio di supporto viene effettuato da 1 risorsa, la quale opera nelle zone più sensibili.

Il servizio di supporto consiste nel:

- effettuare un percorso definito;

- spazzare manualmente le strade/aree sporche all'interno del percorso;
- vuotare i cestini presenti all'interno del percorso.

Da gennaio 2017 gli operatori che svolgono il servizio MDCS nel comune di Treviso, per alcuni percorsi predefiniti utilizzano anche un aspiratore meccanico elettrico, una evoluta ed innovativa attrezzatura prodotta per la pulizia delle aree pavimentate e le zone anguste dei centri storici.

Per adeguare il servizio alle esigenze del territorio, in accordo con il Consiglio di Bacino è stato attivato anche il servizio di lavaggio pavimentazioni orizzontali compresi i sottoportici.

Il servizio consiste nel lavaggio di pavimentazioni a causa della presenza di guano, urina e deiezioni e nel servizio di lavaggio di pavimentazioni di pregio con manto lucido, non sconnesso mediante attrezzature specifiche.

Le modalità di esecuzione del servizio in questione vengono comunque definite e programmate puntualmente per ogni intervento sulla base dello specifico servizio richiesto.

Sulla base delle richieste pervenute Contarina predispone un preventivo di spesa che, dopo formale accettazione del richiedente, costituisce un ordine di intervento da eseguire entro le tempistiche definite e concordate con il richiedente in base alla complessità dell'intervento medesimo.

Il servizio di lavaggio è garantito entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

Alla fine del 2021 è stato avviato il **Servizio di pulizia pavimentazioni di pregio nei centri storici**.

Il servizio consiste nel lavaggio di pavimentazioni di pregio mediante attrezzatura specifica (lavasciuga) che, utilizzando acqua e appositi detergenti, pulisce mediante l'uso di spazzole rotanti. Posizionata nella parte posteriore, una spazzola recupera l'acqua sporca e la aspira.

Raccolta indumenti

Nell'anno 2018 Contarina Spa ha acquistato i contenitori gialli (campane) per la raccolta degli indumenti che vengono posizionati all'interno degli Ecocentri e delle aree parrocchiali. Il servizio è proseguito con le stesse modalità anche nel corso del 2019. Nel 2020 non ci sono state variazioni nel servizio se non le necessarie attività di riorganizzazione legate all'emergenza COVID 19. Nell'anno 2021 e 2022 il servizio ha proseguito in continuità.

Netturbino di quartiere

Il servizio Netturbino di Quartiere, in tutti i comuni del Consiglio di Bacino Priula, è stato esternalizzato tramite gara; viene svolto con cadenze che variano in funzione della criticità delle strade da pulire. Con la gara per il servizio di Netturbino di Quartiere, il servizio di pulizia della grande viabilità, che consiste nella raccolta dei rifiuti minuti lungo i cigli stradali e lungo i fossati delle principali arterie di comunicazione, è stato rimodulato rispetto all'ultimo affidamento, tenendo in considerazione i dati storici acquisiti negli ultimi tre anni di servizio e privilegiando gli interventi nelle strade che maggiormente hanno fatto registrare segnalazioni di abbandoni.

Caditoie e griglie

Il servizio viene svolto da Contarina Spa secondo specifico calendario e viene monitorato mediante la rilevazione delle caditoie effettuate per ogni Comune, per via e per giorno di lavoro.

Spazzamento

Il servizio di spazzamento in tutto il territorio è allineato allo standard di 45 metri-spazzati/abitante/anno. I calendari ed i percorsi realizzati vengono rispettati e svolti con regolarità. E' inoltre in funzione lo spazzamento a "cantiere stradale" presso tutti i Comuni. Il sistema permette di ottimizzare al massimo i percorsi e di ridurre al minimo i tempi d'esecuzione del servizio. Il residuo dello spazzato è stato conferito anche in isola di travaso c/o Contarina Spa, eliminando così la maggior parte dei cassoni dedicati posizionati ora presso gli Ecocentri.

Il servizio di spazzamento è stato oggetto di revisione progettuale con l'obiettivo di dare ulteriore efficacia al servizio stesso nel periodo più difficile dell'anno, che corrisponde alla caduta foglie, intervenendo nelle strade soggette a tale fenomeno. Il piano prevede l'utilizzo di spazzatrici meccaniche con operatore a terra e/o di mezzi aspiranti studiati

appositamente per tale servizio. Per Treviso sono state censite tutte le strade con un elevato livello di vegetazione con fenomeno di caduta foglie nel periodo autunnale.

Lo spazzamento meccanizzato caduta foglie nel periodo autunnale non sostituisce il piano ordinario dello spazzamento meccanizzato della città di Treviso, bensì ha una funzione d'intensificazione del servizio stesso. Nelle zone ad alto livello di traffico e con la presenza di marciapiedi e/o piste ciclabili a ridosso della vegetazione con il problema della caduta foglie, è stata mantenuta la frequenza di 2/3 interventi a settimana.

E' stato necessario sviluppare dei giri operativi e un calendario che intersechi le varie frequenze, salvaguardando l'esecuzione del piano ordinario con quello straordinario.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati revisionati 19 piani comunali di servizio ordinario.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati revisionati 25 piani comunali di servizio ordinario.

Servizio pannolini

Il nuovo servizio intende accrescere il sistema di raccolta rifiuti urbani domestici e assimilati costituiti da pannolini e pannoloni.

L'attività sperimentale autorizzata riguarda i rifiuti costituiti da prodotti assorbenti post-consumo e provenienti unicamente da asili nido e case di riposo, con contenitori dedicati dotati di sacco per racchiudere il rifiuto allo scopo di rendere più sicuro il trasporto; non potranno essere impiegati rifiuti provenienti da strutture sanitarie e/o da centri di raccolta autorizzati esclusivamente ai sensi del D. M. 8 aprile 2008.

Il servizio è svolto porta a porta con giro dedicato a calendario alle utenze servite da doppio cassonetto aderenti al servizio specifico di raccolta secco "derivanti da particolari situazioni socio-sanitarie pannolini bimbi".

Tramite il sistema di navigazione LeOCar gli operatori collezionano i punti nel territorio dove riscontrano la presenza di bidoni con l'adesivo Famiglia EcoSostenibile e tramite la centrale LeoWeb gli operatori ricevono, al termine del percorso ordinario di raccolta del secco, un giro ottimizzato per lo svuotamento dei contenitori di materiale assorbente.

Servizio gestione EcoCentri

Il servizio EcoCentri è organizzato ad integrazione e completamento indispensabile per il funzionamento del Servizio "Porta a Porta".

Gli EcoCentri sono definiti, ai sensi della normativa vigente, come aree presidiate e allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e di smaltimento e operano sulla base di quanto disposto nella autorizzazione rilasciata dall'Autorità competente.

Contarina assicura la gestione degli EcoCentri dislocati sul territorio del Consiglio di Bacino e predispone le aree presidiate ed allestite a disposizione degli Utenti dei Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula per il conferimento di quei rifiuti che, per tipologia e/o dimensione, non possono essere conferiti al servizio "porta a porta".

Contarina pianifica in autonomia le operazioni di svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta differenziata dei rifiuti presso gli EcoCentri ed il conseguente trasporto agli impianti di destino adeguatamente selezionati, utilizzando mezzi scarrabili. Lo svuotamento dei cassoni scarrabili avviene generalmente mediante il cambio cassone, con modalità vuoto per pieno. In alternativa, qualora sussista una specifica esigenza motivata e previo accordo con il Consiglio di Bacino Priula, il Soggetto Gestore esegue lo svuotamento dei cassoni tramite utilizzo di mezzo dotato di ragno.

Gli svuotamenti delle altre tipologie di contenitori avvengono sempre mediante l'utilizzo di automezzi adeguati allo specifico contenitore.

Dal 2019 sono state approvate ed introdotte le nuove regole di accesso agli EcoCentri: l'utente domestico deve mostrare la tessera sanitaria (Carta Identità Elettronica) dell'interessato del contratto mentre le utenze non domestiche devono esibire l'Ecocard al personale preposto per la guardiania, dichiarando tutti i rifiuti che si intendono conferire rispettando i volumi massimi previsti.

Per contrastare il fenomeno dei furti presso gli EcoCentri, l'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino Priula ha chiesto di sviluppare la seguente proposta: conferimento dei rifiuti contenenti materiale di interesse per furti solo presso alcuni EcoCentri, individuati come uniche strutture di riferimento zonale; da novembre 2020 Contarina ha avviato la sperimentazione presso un EcoCentro zonale a Breda di Piave e 5 EcoCentri satellite a Maserada, Zenson, Monastier, S.

Biagio – Spercenigo, Silea con l'obiettivo di verificare la risposta dell'utenza alla nuova organizzazione, raccogliere e analizzare i dati di accesso e conferimento in modo funzionale per estendere il nuovo modello agli altri EcoCentri, monitorare la qualità dei rifiuti raccolti, il tutto funzionale alla progettazione e realizzazione dei nuovi EcoCentri.

Nel 2021 sono stati attuati un ampliamento degli orari di apertura del sabato degli EcoCentri satellite, modifiche ai limiti di accesso ai mezzi furgonati delle utenze domestiche, l'accettazione dei conferimenti di alcune tipologie di materiali, prima esclusi presso gli EcoCentri satellite come la lana di vetro/roccia e la guaina catramata (solo utenze autorizzate).

Servizio malghe

Le utenze coinvolte sono quelle non domestiche site nelle zone montane dei comuni di Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Pederobba e Possagno. Il servizio è con frequenza ordinaria ogni 15 giorni da maggio a settembre e straordinaria da ottobre ad aprile.

Inoltre, tutte le domeniche di giugno, e tutti i sabati e domeniche di luglio ed agosto è previsto in aggiunta il servizio Ecobus a servizio di tutti i turisti dove vengono raccolte le quattro frazioni di rifiuto (secco-carta-vpl-umido).

Servizi cimiteriali

La società gestisce, per conto del Consiglio di Bacino Priula, i servizi cimiteriali nei Comuni che hanno aderito al servizio integrato cimiteriale associato ed al servizio cimiteriale delle cosiddette "operazioni primarie".

I Comuni per i quali sono state effettuate, nel corso del 2022, le predette attività sono i seguenti: Altivole, Borso del Grappa, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Monastier di Treviso, Montebelluna, Morgano, Pederobba, Ponzano Veneto, Preganziol, Riese Pio X, San Biagio di Callalta, Treviso, Volpago, Zenson di Piave (relativamente al servizio integrato) e Roncade (per il servizio operazioni primarie).

Servizio verde pubblico

La Società nell'anno 2022 ha effettuato il servizio di gestione del verde pubblico nei Comuni di Arcade, Casier, Castelfranco Veneto, Maserada sul Piave, Preganziol, Roncade, Trevignano, Treviso e Zenson di Piave.

Nel corso dell'anno 2022 è stato avviato un servizio di sfalcio del percorso ciclo-pedonale cd. "Greenway" per conto dell'Ente Parco Sile.

Nell'ambito del servizio verde pubblico sono state inoltre effettuate le seguenti attività straordinarie:

- Comune di Arcade, predisposizione preventivi per recupero materiale vegetale a seguito di fortunale, per abbattimento di alberi, per interventi integrativi di sfalcio controscarpate fossati per diserbo meccanico bordi stradali e per censimento e valutazione di stabilità di alberi in alcuni siti sensibili;
- Comune di Casier, predisposizione proposta per la pulizia del porticciolo di Casier;
- Comune di Castelfranco Veneto, predisposizione proposta tecnico-economica per l'esecuzione di interventi integrativi a canone nell'ambito del contratto di servizio in essere;
- Comune di Maserada sul Piave, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico anno 2022;
- Comune di Preganziol, predisposizione quantificazione interventi integrativi a canone nell'ambito del contratto di servizio in essere;
- Comune di Roncade, predisposizione proposta per la manutenzione del verde pubblico; predisposizione proposte temporanee servizio verde pubblico periodo aprile-maggio, giugno-luglio e agosto-dicembre nelle more nuova convenzione; predisposizione preventivo per valutazione di stabilità di alberi;
- Comune di Treviso, predisposizione preventivi per sfalcio erbe acquatiche di un ramo del Canale Limbraga, per sistemazione vegetazione su aree verdi e scarpate stradali e per sistemazione e riqualificazione di aree verdi, aiuole, fioriere;
- Comune di Zenson di Piave, predisposizione preventivi per potatura di alberi e sistemazione di area verde e fioriere, per interventi integrativi di sfalcio scarpata argine Fiume Piave e per interventi vari di manutenzione del verde.

Servizio disinfestazioni

Nell'anno 2022 la Società ha effettuato il servizio disinfestazioni richiesto dai Comuni di Casier, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Giavera del Montello, Maserada sul Piave, Morgano, Possagno, Preganziol, Quinto di Treviso, Riese Pio X, Vedelago, Zenson di Piave e Zero Branco. A questi, dal 01/01/2022, si è aggiunto anche il Comune di San Zenone degli Ezzelini.

Oltre agli interventi richiesti dai predetti Comuni, sono stati eseguiti su aree private n. 45 interventi di disinfestazione da zanzara tigre e altri servizi di disinfestazione.

SERVIZI ALLE IMPRESE

A pesatura

Il servizio è rivolto ad aziende con una produzione di rifiuto medio/alta e ampi spazi. Nel 2021 sono state modificate le volumetrie dei contenitori disponibili, le modalità di calcolo della tariffa e sono stati fatti confluire in questa tipologia anche i "servizi Basic".

Il servizio a pesatura prevede la fornitura di attrezzature con le seguenti possibili volumetrie: 1700 lt, cassoni scarrabili da 15Mc, 25Mc o 30Mc e cassoni compattanti da 25Mc. I contenitori da 600 lt e 1000 lt sono in fase di dismissione.

La tariffa dei servizi a pesatura è composta da una quota fissa calcolata sul volume dei contenitori ed una quota variabile calcolata sui kg di rifiuto effettivamente raccolto (€/kg) e sul costo della presa per ogni contenitore (€/presa). Il servizio viene fatturato 2 volte all'anno con fatturazione massiva.

RD Interna

Dall'anno 2016 l'area "Servizi per le imprese" sta svolgendo un'attività di consulenza per far conoscere, approfondire o avviare la raccolta differenziata all'interno delle stesse. La consulenza è atta a migliorare ed ottimizzare la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati, fornendo i kit di contenitori e materiale informativo da posizionare nei locali interni; inoltre, a seguito di richiesta da parte dell'azienda, Contarina Spa si propone per la formazione del personale tramite la propria Academy.

Gestione rifiuti assimilati

In seguito ad un'azione di fidelizzazione in postvendita, sempre più spesso le aziende si rivolgono all'ufficio Servizi per le Imprese per semplici interventi di pulizia od asporto materiale assimilato ai rifiuti urbani.

Gestione rifiuti agricoli

Dal 1° gennaio 2009 Contarina svolge il servizio di raccolta dei rifiuti agricoli per tutte le utenze convenzionate.

Contarina, grazie all'accordo di programma provinciale per la gestione dei rifiuti agricoli, lavora per indirizzare le aziende agricole verso un percorso virtuoso di corretta gestione dei rifiuti. Il servizio pubblico garantisce un servizio omogeneo in tutto il territorio, alle medesime condizioni economiche, consentendo alle aziende di godere di alcune semplificazioni amministrative inerenti la gestione documentale. Il servizio viene svolto tramite raccolta a domicilio su prenotazione, con 3 distinte modalità a seconda dei quantitativi da raccogliere: raccolta MINI fino a 30 kg, raccolta MIDI fino a 100 kg, raccolta MAXI fino a 20 mc e 10 t.

Il servizio prevede anche la raccolta tramite EcoMezzo, presso cui l'utente conferisce direttamente i propri rifiuti, sotto il controllo del personale Contarina, che registra le aziende conferenti, le tipologie e i quantitativi di rifiuti raccolti.

Il servizio è regolato dall'Accordo Attuativo Rifiuti Agricoli - approvato in data 31/03/2021 dal Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e Associazioni di Categoria - e dalla Convenzione che regola i rapporti con il cliente, quale atto integrante e sostanziale dell'Accordo Attuativo.

Gestione rifiuti sanitari

È un servizio svolto presso utenze convenzionate quali ambulatori veterinari, ambulatori medici, studi dentistici, case di riposo, estetisti ed acconciatori. Viene svolto tramite raccolta a domicilio in base ad un calendario prefissato in base al

volume di rifiuto prodotto dal cliente (annuale, semestrale, trimestrale) per arrivare fino ad una cadenza settimanale nelle utenze particolarmente sensibili (ad es. case di riposo). Possono essere raccolti rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non, imballati in appositi contenitori forniti al cliente.

In data 06/12/2021, a seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo tra il Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e le maggiori Associazioni di Categoria, è stata inviata, a tutti i clienti, la nuova Convenzione per la gestione dei rifiuti prodotti da attività veterinaria, sanitaria e da servizi per la persona, introducendo una quota di adesione annuale o triennale.

Gestione rifiuti speciali

Contarina Spa offre alle aziende presenti nei comuni del Consiglio di Bacino servizi di gestione, raccolta e trasporto di rifiuti speciali con sopralluoghi gratuiti, assistenza tecnica e normativa da parte di personale specializzato. Il servizio viene svolto tramite raccolta del rifiuto presso il cliente a seguito di sottoscrizione di una convenzione con Contarina ed accettazione del preventivo di spesa. Con la sottoscrizione in data 06/12/2021 tra il Consiglio di Bacino Priula, Contarina SpA e le maggiori Associazioni di Categoria del nuovo Accordo per regolare il servizio di gestione dei rifiuti speciali, i clienti possono decidere se convenzionarsi annualmente o per tre anni, con rinnovo automatico a partire dal 2022.

Servizio di raccolta cartucce toner e stampanti

Contarina organizza il ritiro di cartucce toner e stampanti usate presso le scuole e altre utenze non domestiche. Le cartucce vengono selezionate, ricondizionate e rese nuovamente utilizzabili.

Da febbraio 2020 il servizio è cambiato e prevede un costo di adesione annuale forfettario, tarato su misura per tutte le utenze non domestiche e per i Comuni Soci.

Gestione rifiuti amianto

Il "Servizio pubblico di gestione materiali contenenti amianto" MCA è stato assegnato in gara pubblica alla ditta Ecoopera di Trento.

Le utenze possono scegliere 2 tipologie di servizio:

- il servizio ordinario di micro-raccolta, con la fornitura di un apposito kit per il trattamento ed il confezionamento del materiale in proprio;
- il servizio integrativo, con cui tutto il materiale viene trattato, imballato e prelevato da un'azienda autorizzata all'attività di bonifica.

Contarina inoltre organizza la messa in sicurezza e il ritiro di materiale abbandonato nel territorio.

Servizio raccolta olio

È un nuovo servizio gratuito per lo smaltimento dell'olio alimentare esausto con raccolta porta a porta. L'attivazione avviene, previa sottoscrizione dell'apposita Convenzione per la Gestione dei rifiuti Speciali, attraverso la consegna a domicilio di un pratico e funzionale contenitore dedicato, il cui svuotamento è richiesto a seconda delle proprie necessità. L'obiettivo del servizio è incrementare quanto più possibile la raccolta e lo smaltimento di questo particolare rifiuto, attivando una filiera adeguata alla sua valorizzazione e recupero.

Servizio Raee

I RAEE o rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono rifiuti di tipo particolare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inclusi tutti i componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsene. I RAEE si suddividono in RAEE provenienti dai nuclei domestici, RAEE professionali, RAEE equivalenti e RAEE di piccolissime dimensioni.

A luglio 2015 è stato sottoscritto il nuovo Accordo di Programma per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Hanno firmato l'accordo il Centro di Coordinamento RAEE, l'ANCI, le Associazioni di categoria dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, le Associazioni delle Aziende di Raccolta dei rifiuti e le Organizzazioni delle Imprese Commerciali e della Distribuzione.

Ad oggi sono attive 256 convenzioni con distributori che utilizzano tramite prenotazione agli EcoCentri per il conferimento di tali rifiuti elettronici. Le convenzioni e i rapporti commerciali sono gestiti da Servizi per le Imprese.

Servizio Paed

Contarina ha avviato una nuova modalità di raccolta dei Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici (PAED) presso 18 punti dislocati in centri commerciali e ipermercati convenzionati presenti nel territorio servito. I PAED sono piccoli elettrodomestici per la casa, come cellulari, videocamere, strumenti musicali, utensili ad uso domestico (frullatori, ferri da stiro, phon, rasoi elettrici, ecc.), giochi e piccoli dispositivi per la cura della salute.

Ogni contenitore è suddiviso in tre parti e raccoglie non solo piccoli elettrodomestici, ma anche pile e batterie esauste, cartucce e toner esauriti. Da ogni piccolo elettrodomestico è possibile recuperare fino al 92% dei materiali di cui è composto, risorse che possono essere immesse nuovamente nel ciclo di produzione.

Iniziativa "tenga il resto"

Nell'ottica di affrontare il tema dello spreco alimentare, Contarina ha attivato il progetto "Tenga il Resto", in collaborazione con il Consorzio Nazionale Imballaggi in Alluminio (CIAL) e Confcommercio. Il progetto consiste nel fornire agli esercizi di ristorazione coinvolti delle vaschette in alluminio con coperchio personalizzato con i loghi dei partner per permettere ai propri clienti di portare a casa gli avanzi del pasto non consumato. Negli esercizi di ristorazione che espongono la locandina del progetto è possibile richiedere questa confezione senza alcuna spesa aggiuntiva.

Cessione compost

È stato stipulato in data 03/11/2021 il protocollo d'intesa tra Consiglio di Bacino Priula, Associazioni di Categoria e Contarina, volto a promuovere e regolare la distribuzione del compost, prodotto dall'impianto di compostaggio di proprietà di Contarina, alle aziende agricole. L'obiettivo è di promuovere modelli sostenibili di gestione dei suoli, favorire l'economia circolare, nonché di erogare un servizio alle imprese agricole interessate mediante un trattamento omogeneo su base provinciale con garanzia di trasparenza e regolarità nella gestione amministrativa, tutelando nel contempo tutte le parti coinvolte.

Valpe Ambiente Srl

Come anticipato in premessa, da fine 2015, Contarina partecipa nella società di Valpe Ambiente Srl che ha sede legale nel Comune di Sedico e che opera attualmente, con il servizio di raccolta rifiuti, in 30 Comuni del Bellunese. Il progetto prevede un supporto alla struttura amministrativa ed organizzativa della società, da parte di quella di Contarina, da anni ai vertici nazionali per gli ottimi risultati raggiunti nel settore della gestione integrata dei rifiuti con il sistema domiciliare e la tariffazione puntuale.

Anche nel corso del 2022 Contarina ha sottoscritto con la Valpe Ambiente alcuni contratti che regolano le attività di supporto di carattere amministrativo a ragionevoli prezzi di mercato. Nel corso del 2022, con l'entrata degli ultimi 13 Comuni nella compagine societaria di Valpe Ambiente srl, Contarina ha svolto attività di carattere straordinario inerente il coordinamento della distribuzione del cassonetti per l'avvio del nuovo sistema porta a porta che partirà nel 2023.

Al 31/12/2022 il sistema integrato di gestione rifiuti, come attuato nei Comuni serviti da Contarina e "calibrato" per le necessità e peculiarità del territorio montano non è stato adottato da tutti i Comuni Soci di Valpe. Il 2023 dovrebbe essere l'anno di allineamento di tale servizio in tutti i Comuni gestiti direttamente da Valpe.

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO

Organici

Si riporta di seguito l'andamento degli organici aziendali:

ANNO	DIPENDENTI	OPERATIVI	IMPIEGATI	DIRIGENTI
------	------------	-----------	-----------	-----------

Anno 2016	637	449	186	2
Anno 2017	652	462	189	1
Anno 2018	678	478	199	1
Anno 2019	698	494	203	1
Anno 2020	688	484	203	1
Anno 2021	689	485	202	1
Anno 2022	706	493	211	2

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere diverse assunzioni a tempo determinato ed indeterminato. Tutte le assunzioni sono avvenute nel rispetto del regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. Nel corso dell'anno 2022 si sono registrate 19 uscite di personale per pensionamento, 29 per dimissioni volontarie e altre 10 per ulteriori motivi. Oltre alle risorse indicate nella precedente tabella, la Società fa ricorso anche alla somministrazione di lavoro per motivi sostitutivi, programmati e non (malattie, infortuni, maternità).

Queste tipologie contrattuali vengono inizialmente previste anche in caso di progetti a termine, che poi possono tradursi, qualora ne ricorrano le condizioni, o in contratti a tempo determinato ovvero con la stabilizzazione del dipendente stesso. Anche nel corso dell'esercizio in commento si è data massima attenzione alla sorveglianza sanitaria.

Oltre alle visite periodiche, l'intervento del Medico Competente si è reso necessario per le visite straordinarie richieste dal dipendente, visite di controllo richieste dal medico, visite necessarie per il rientro di dipendenti che si sono assentati dal lavoro per più di 60 giorni e visite pre-assuntive, necessarie per certificare l'effettiva idoneità dei nuovi lavoratori.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, si rileva che nel corso del 2022 si sono tenuti numerosi incontri a carattere tecnico su diverse tematiche.

A gennaio 2022, come ogni anno, è stato inviato alla Provincia di Treviso il prospetto informativo legato agli obblighi assunzionali determinati dalla Legge 68/1999. Si ricorda che, nel corso del 2019, Contarina ha portato a compimento il programma della convenzione e in ottemperanza a quanto stabilito. La convenzione stipulata attraverso un programma finalizzato alla copertura progressiva dei posti riservati alle persone disabili, permette a Contarina di ottemperare alle prescrizioni di Legge.

Per quanto attiene al welfare aziendale, va menzionata ancora una volta la certificazione "Audit Famiglia & Lavoro" e lo "Sportello Conciliazione", che è attivo da luglio 2014 ed ha registrato numerosi contatti.

Sono a tutt'oggi in vigore le convenzioni con istituti di credito, autoscuole, librerie, palestre e supermercati.

Rimane attiva la copertura sanitaria integrativa per tutti dipendenti del settore Servizi Ambientali; si tratta di una pattuizione derivante dal contratto collettivo nazionale di lavoro (Federambiente e Fise) che prevede un versamento annuo dell'importo totale di 278 euro (suddiviso in rate trimestrali) da parte del datore di lavoro al Fondo Fasda al fine di finanziare prestazioni sanitarie integrative a favore dei dipendenti. Le campagne informative hanno aiutato i dipendenti a prendere dimestichezza con lo strumento; si sono stabilizzate le richieste di assistenza rivolte all'ufficio personale, segnale questo che lo strumento ha iniziato ad essere utilizzato in modo maggiormente diffuso e con ritorni più elevati. Nel corso del 2022 è stato assegnato dal Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, un contributo relativo ad un progetto per l'importo complessivo di euro 1.078.400. Il progetto, che da durata triennale con scadenza 2024, prevede una serie di azioni per la conciliazione tempo-lavoro dei lavoratori coinvolti.

Formazione del personale

A rendiconto di tutte le attività di formazione dal 1° gennaio al 31 dicembre, nell'anno 2021 sono state erogate un totale di 8.635 ore di formazione rispetto alle 8.336 dello scorso esercizio.

Suddividendo il totale ore annue, le tre macrocategorie che sintetizzano l'offerta formativa aziendale risultano così distribuite:

ANNO	2021	2022
Tipo	ore	ore
Relazionali	1.053	689

Sicurezza	2.458	3.446
Tecnici	4.825	4.500
Totale	8.336	8.635

La Società, come per gli esercizi precedenti, ha investito molto nella formazione del personale. Nell'alveo della formazione tecnica interna rientrano anche i moduli tecnici dei corsi professionali non realizzati nel periodo ante assunzione. La parte tecnica copre il 52% del monte ore e diverse sono state le azioni formative con risorse proprie su applicativi ed aggiornamenti interni.

Contarina ha aderito anche per il 2022, all'offerta formativa "Learning Kit", organizzata dagli enti UNIS&F e Fòrema. Il catalogo corsi dell'iniziativa ha previsto 100 titoli, corrispondenti a 156 giornate di formazione programmate da gennaio a dicembre, garantendo un'offerta multidisciplinare suddivisa in 8 aree di competenza (Amministrazione, finanza e controllo; Fiscale e legale; Information & Communication Technology; Leadership e competenze manageriali; Marketing, vendite e comunicazione; Operations e qualità; Risorse Umane e organizzazione; Strategia e innovazione).

Si tratta di una proposta ampia rivolta a tutti i dipendenti per offrire un'opportunità di sviluppo e di aggiornamento delle competenze, sia tecniche che relazionali, previa valutazione delle motivazioni con il proprio Responsabile.

Altra parte rilevante si è registrata per i corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con circa il 40% del totale del monte ore dedicato alla formazione con la prosecuzione degli aggiornamenti quinquennali ai lavoratori, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 ed all'accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 e del 22.12.2022. Nel corso dell'esercizio è stato dato seguito al processo di coaching e mentoring che ha dato supporto al processo riorganizzativo della Società.

Va evidenziato che tutte le attività di formazione non formale su tematiche ambientali sono effettuate tramite Contarina Academy, scuola di educazione e formazione ambientale propria della Società, che approfondisce i temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti secondo il modello Contarina. Tutti i percorsi proposti da Contarina Academy sono certificati ISO 29990, standard internazionale per la formazione cosiddetta "non formale", categoria in cui rientrano la formazione permanente e la formazione effettuata all'interno delle aziende, nella prospettiva dell'apprendimento continuo. Si ricorda inoltre che una buona parte dei corsi sono finanziati da "F.di Impresa".

Inoltre, tra le altre attività riguardanti l'Ufficio Formazione, vanno annoverate la progettazione ed il coordinamento delle visite in azienda da parte di delegazioni esterne e la gestione della logistica per la partecipazione di relatori Contarina a convegni/incontri pubblici esterni.

Per quanto attiene le politiche di assunzione Contarina, in un momento storico in cui gli autisti professionisti scarseggiano e la cui ricerca risulta estremamente ardua, ha dovuto mettere in atto delle strategie alternative che permettano di colmare il turnover naturale dell'azienda che ammonta a circa 20 autisti l'anno con l'assunzione di profili con patente B da accompagnare in un percorso di crescita che possa culminare con l'acquisizione della patente C e CQC.

Educazione Ambientale

Le attività di educazione ambientale rientrano all'interno delle proposte formative di Contarina Academy, certificata ISO 21001.

Nel 2022 sono stati realizzati 1.701 interventi educativi in classe, distribuiti su 43 Comuni del territorio servito. I temi trattati riguardano la gestione dei rifiuti, l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, traducendo in campo educativo e formativo l'esperienza di Contarina.

Prosegue il progetto "impariamo a rifiutare", pensato per migliorare la raccolta differenziata nelle scuole del territorio servito, attraverso sopralluoghi e consegne di contenitori e materiale di comunicazione.

Nel 2022 è proseguito anche il progetto "La mia scuola è sostenibile", svolto in partenariato con i gestori dei servizi idrici del territorio servito. Grazie alla distribuzione di borracce e pieghevoli informativi è stato possibile sensibilizzare gli alunni alla riduzione di produzione di rifiuti ed all'uso consapevole dell'acqua.

Continua inoltre l'attività di sostegno del progetto "Pedibus", che prevede il supporto di Contarina nella predisposizione e consegna, nei comuni interessati, del materiale indispensabile per la sua realizzazione (gilet alta visibilità e mantellina per la pioggia).

Fundraising – partecipazione a bandi.

L'attività, svolta con delle risorse di esperienza e parzialmente dedicate, prevede l'analisi dei bandi pubblicati dalla Comunità Europea o a livello nazionale, individuando quali possano essere interessanti per Contarina.

In generale, per ogni bando di interesse si individua un'ipotesi di progetto mediante attività di contatto tra potenziali soggetti partner a livello europeo/nazionale. Dopo aver stabilito l'ipotesi progettuale di massima e costituito una partnership fra soggetti a livello europeo/nazionale, segue la fase di elaborazione condivisa fra i partner del testo del progetto, con definizione dei "work-package" (pacchetti di lavoro) per ogni partner. Il progetto viene presentato all'Ente preposto che procede alla valutazione di tutti i progetti presentati e sceglie quelli da finanziare.

Attività di innovazione e sviluppo

Va segnalata un'area in cui la Società sta investendo in modo particolare e cioè l'area IRIS (Innovazione, Ricerca e Sviluppo), che coordina i progetti interni all'azienda ed i progetti/consulenze richiesti da soggetti terzi. Tale settore è strategico per la Società in quanto, da una parte fornisce un impulso continuo all'innovazione del modello proposto dalla Società e, dall'altra, costruisce relazioni esterne stabili per rendere tale modello esportabile e quindi riproponibile in altre realtà, creando sistemi virtuosi che possono dialogare tra loro.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL D. LGS. 231/2011 (recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica").

Contarina S.p.A. attribuisce particolare importanza al rispetto dei principi di legalità, lealtà e correttezza nella conduzione degli affari, sia da parte dei propri dipendenti, sia da parte di tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con essa. In tale ottica, Contarina S.p.A., già dai precedenti esercizi, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs. 231/2011 ed alle linee guida per l'adozione di modelli organizzativi elaborate dalle associazioni di categoria aderenti a Confindustria.

Il Modello rappresenta un insieme coerente di principi, procedure e disposizioni ed è finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. "reati presupposto".

In sintesi il Modello si compone:

- del Codice Etico di comportamento, che stabilisce le linee di condotta e gli standard di integrità e trasparenza alla quale devono attenersi tutti i dipendenti ed i collaboratori di Contarina nelle relazioni tra loro e con i terzi;
- della Parte Generale che illustra le finalità e principali caratteristiche del Modello;
- delle Parti Speciali contenenti i vari meccanismi di gestione e controllo predisposti ed elaborati in relazione a ciascun rischio di reato rilevante per la Società, che si basano su un dettagliato ed accurato apparato documentale costituito da organigramma aziendale, mansionario, protocolli e procedure, comprensivi anche della regolamentazione dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza e di un adeguato sistema sanzionatorio;
- dell'appendice normativa.

Il Modello è stato rivisto nel 2018, con ausilio di un consulente esterno, per garantire la perfetta interoperabilità con il Sistema di Gestione Qualità Aziendale. L'Organismo di Vigilanza, nominato nel corso dell'esercizio 2016, è preposto al controllo del rispetto del Modello e si è riunito più volte nel corso del 2022, operando collegialmente o singolarmente attraverso i singoli componenti, segnalando e formulando note di osservazioni/suggerimenti e redigendo le proprie relazioni periodiche senza riscontrare violazioni al Modello.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha incrementato le proprie immobilizzazioni ed ha ulteriormente consolidato e migliorato la propria capacità produttiva, realizzando una parte delle opere programmate relative alla parte impiantistica.

Descrizione	Importi
BIODIGESTORE	10.545.001,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.965.947,49
ATTREZZATURA	1.644.451,43
AUTOMEZZI	1.193.335,37
ATTREZZATURA PORTA A PORTA	977.950,83
CERD	529.977,19
IMPIANTI	334.810,00
SOFTWARE	310.545,00
ECOSPORTELLI	300.577,98
PROGETTO CESTINI	179.936,64
ALTRI	142.549,06
PARCHEGGI	80.822,42
COSTRUZIONI LEGGERE	25.429,17
TOTALE	18.231.333,58

La precedente tabella non rappresenta però il totale valore degli investimenti fatti dalla società in quanto, oltre a quelli appostati direttamente a patrimonio, vanno considerati quelli che Contarina ha acquisito con contratti di leasing. Nel 2022 sono stati sottoscritti 31 contratti di leasing, relativamente all'acquisto di 44 mezzi, per un importo complessivo di euro 6.149.278=.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio 2022 ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica volta sia al miglioramento dei servizi offerti sia all'implementazione di nuovi; la programmazione costante di nuove attività e di rimodernamento per le vecchie ha visto, nell'anno in esame, un notevole sviluppo dell'attività di R&S; si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati, con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda e sulla qualità dei servizi resi all'utenza.

Trattamento contabile dei costi R&S

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n. 24 ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR), è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Si è ritenuto opportuno non procedere a capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale in quanto si ritiene che debba prevalere il postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione dell'aleatorietà della recuperabilità degli oneri in oggetto attraverso ricavi futuri.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV), Via Donatori del Sangue n. 1. Si sottolinea nuovamente che il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data 01/07/2015 a seguito della fusione per unione dei Consorzi Treviso Tre e Priula.

Il prospetto di cui sotto evidenzia i rapporti con la controllante avvenuti nel corso dell'esercizio.

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Altri debiti	Ricavi	Costi
Consiglio di Bacino Priula	2.734.936	2.898.586	4.000.000	1.249.979	789.768
Totale	2.734.936	2.898.586	4.000.000	1.249.979	789.768

Consiglio di amministrazione

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui sono da aggiungere altre riunioni informali dei componenti del Consiglio, che denotano una particolare attenzione alla gestione della Società ed alle problematiche connesse.

Azioni proprie – Azioni/quote di società controllanti

Il capitale sociale è composto da n. 2.647.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Si evidenzia ai sensi dei punti numero 3) e 4) dell'art.2428 che la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazione relative ai rischi ed alle incertezze cui la società è esposta

Con riferimento al n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 cc, segnaliamo che gli unici rapporti di natura finanziaria cui è ricorso la Società fanno riferimento all'indebitamento bancario ed ai contratti di leasing sottoscritti al fine di perfezionare l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche. La Società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2022 e nei precedenti, altre operazioni di finanza od impieghi extra-operativi. In merito a tale tematica si evidenzia che con delibera del 06 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore di rinegoziare alcuni vecchi mutui e di procedere successivamente alla copertura degli stessi con l'acquisto di un IRS. Tali operazioni, di mera copertura di flussi finanziari, sono state perfezionate nei primi mesi del 2020 e stante gli attuali andamenti dei tassi, è risultata un'operazione di assoluto vantaggio per la società.

Si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali Società ed Enti Pubblici per i servizi resi per l'appunto verso i propri Soci, e nei confronti degli utenti per i servizi di raccolta RSU, per i quali, attesa la modesta incidenza dei singoli crediti sul totale, si ritiene non sussistano rischi particolari causati dalla solvibilità dell'utenza. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito fondo svalutazione.

La Direzione aziendale, preso atto del contesto particolare in cui la Società si trova ad operare a causa della crisi derivante dalla guerra Ucraino-Russa, l'inflazione e la contestuale politica monetaria europea, ha posto una particolare attenzione al tema delle potenziali difficoltà di riscossione, monitorando con ancora maggiore attenzione le dinamiche finanziarie. Per quanto concerne la liquidità, la Società è ricorso all'indebitamento bancario a medio lungo termine per finanziare la realizzazione impiantistica e strutturale, mentre con l'indebitamento bancario a breve, ha finanziato l'acquisto di immobilizzazioni tecniche e fronteggiato gli inevitabili sfasamenti temporali che caratterizzano le entrate e le uscite finanziarie, per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione deputata all'esame dei principali indicatori economici e finanziari.

Per quanto concerne i rischi connessi al mercato di riferimento, si rimanda a quanto evidenziato nelle note introduttive.

Informativa ai sensi dell'art. 6 DLgs 175/2016

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

- a) alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta agli stakeholder;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa.

In relazione a quanto precede, si segnala che l'attività dalla società non presuppone il presidio dei rischi evidenziati alla precedente lettera a).

Non è stato istituito un ufficio di controllo interno in quanto detta attività è svolta dalla direzione aziendale, coadiuvata in questa funzione dagli uffici del Consiglio di Bacino Priula, Ente sovraordinato, che controlla la Società ed esercita tramite i propri uffici il c.d. "controllo analogo", tipico degli affidamenti in house e svolge pertanto un'attività di controllo ed indirizzo relativamente alla gestione della società.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) sono da sempre oggetto di grande attenzione da parte della Società, conscia del proprio ruolo sociale, anche se formalmente non sono stati redatti codici e programmi e tal senso. Al riguardo si rimanda comunque ai successivi paragrafi Ambiente e Personale per un maggior dettaglio delle azioni poste in essere. Per quanto concerne l'adozione di codici di condotta, si segnala che la Società si è dotata del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2011 il quale, oltre ad essere finalizzato a prevenire la commissione dei c.d. *reati presupposto*, include un codice etico di comportamento, deputato a stabilire linee di condotta e standard di integrità, da adottare nei confronti degli stakeholder. Al riguardo, per eventuali approfondimenti, si rimanda al paragrafo dedicato a fornire brevi note esplicative in relazione a tale argomento.

La valutazione dei rischi aziendali

L'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016, e segnatamente il comma 2, prevede altresì l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, da comunicare ai Soci.

Lo scrivente Organo, pur nella consapevolezza che trimestralmente già si da atto degli eventuali punti di criticità della Società con la relazione consegnata periodicamente ai Soci, al fine di dare la massima visibilità a tale informativa, ha ritenuto opportuno affrontare detto argomento anche nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio, dandone così la massima diffusione, anche con riferimento alla pubblicità del predetto documento.

La valutazione dei rischi affrontata nel presente paragrafo integra anche l'informativa prevista dall'articolo 2428 C.C. riguardante i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, compresi il rischio finanziario, di prezzo, credito e liquidità, tema affrontato in un precedente paragrafo.

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, si sono individuati una serie di indicatori da monitorare, al fine di valutare la sussistenza di potenziali situazioni di incertezza e quindi di poter prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora vengano segnalate delle criticità.

Sono stati individuati due macro-classi di indicatori:

- indicatori economico-finanziari;
- indicatori gestionali.

Gli indicatori economico-finanziari riguardano un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Le verifiche che vengono effettuate periodicamente riguardano:

- la predisposizione di budget economici e finanziari nonché l'esame dello scostamento dai dati previsti;
- l'eventuale situazione di deficit patrimoniale;
- l'eventuale difficoltà di rinnovo o di rimborso in relazione a prestiti in scadenza;
- l'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a medio-lungo termine;
- bilanci storici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indicatori economico-finanziari negativi;
- significativo incremento delle insolvenze da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali indicatori economico finanziari relativi all'esercizio in commento, si rimanda al successivo paragrafo "Commento ed analisi degli indicatori di risultato".

La verifica delle potenziali situazioni di rischio viene altresì effettuata tramite la predisposizione di opportuni piani e programmi aziendali (budget), deputati a fornire il miglior supporto informativo possibile in occasione di importanti scelte gestionali, quali piani di investimento e programmazione dei servizi.

Gli indicatori gestionali deputati ad individuare la possibilità che la Società, medio tempore, possa attraversare una situazione di rischio aziendale riguardano essenzialmente aspetti di natura operativa e normativa; gli aspetti che vengono periodicamente valutati a tal fine riguardano:

- la perdita di personale con specifiche qualifiche o con responsabilità strategiche;

- le difficoltà e tensioni nei rapporti con il personale;
- le difficoltà nel disporre di servizi complementari e/o necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- cambiamenti normativi significativi nel settore in cui opera la società;
- procedimenti legali che, in caso di soccombenza, possono comportare risarcimenti od il blocco dell'attività sociale.

Le aree precedentemente individuate sono monitorate costantemente anche con il supporto di soggetti esterni che dispongono know-how adeguato a presidiare gli aspetti normativi e tecnico-operativi di un'attività complessa e soprattutto soggetta a frequenti modifiche normative quale quella esercitata da Contarina SpA.

Gli strumenti adottati riguardano l'attività dell'Organo amministrativo, la procedura 231 adottata e le relative procedure interne nonché un controllo di gestione delle varie business units della Società. In tale senso si ritiene che i presidi adottati siano adeguati.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali rischi ed incertezze cui è soggetta la Società, si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze".

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società non è soggetta a particolari situazioni di rischio od incertezza. Esaminando l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022 sono state individuate le seguenti macroaree di attenzione:

- I rischi operativi;
- I rischi di mercato;
- I rischi di credito;
- I rischi finanziari;
- I rischi di compliance.

Per quanto concerne i rischi operativi, si ritiene che la struttura aziendale sia in grado di effettuare i servizi di raccolta e smaltimento con efficienza (stante anche le risultanze della percentuale di raccolta differenziata), per cui tale area non dovrebbe ragionevolmente presentare alcuna criticità.

Analogamente si ritiene il rischio di mercato non sussista, posto che la società, nell'ambito territoriale di competenza, opera in regime di privativa.

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario si segnala che non ci sono rapporti con Istituti di Crediti che hanno richiesto garanzie e/o covenant di nessun genere e nel contempo si segnala che l'azienda è certificata con "credit data research" con un indice di credito pari ad A+, il che ha consentito e consente, per il prossimo futuro, di affrontare gli investimenti programmati con un'ottima forza contrattuale verso il mondo bancario e non. Il rischio finanziario appare quindi limitato e debitamente monitorato.

Con riferimento al rischio di credito, come evidenziato si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore.

Non si ritiene sussistano particolari rischi correlati all'andamento dei prezzi relativi ai consumi intermedi (beni e/o servizi), posto che i mercati di riferimento appaiono consolidati. Va precisato però che il tema dell'aumento consistente delle materie energetiche, che si sta manifestando, dovrà essere attenzionato con estrema importanza e essere da impulso e volano per cercare sempre nuove soluzioni proprio nel campo dell'autoproduzione di energia.

Per quanto riguarda il rischio connesso alla c.d. compliance normativa, si ritiene che la società presidi adeguatamente tale area anche grazie alle numerose partnership ed alla partecipazione a tavoli condivisi con aziende appartenenti al settore di categoria.

SEDI SECONDARIE ED INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., ultimo comma si rende altresì noto che la Società ha svolto nel corso del 2022 la propria attività nella sede di Spresiano (TV), Via Vittorio Veneto n. 6, in Via Donatori del Sangue n. 1 Loc. Fontane, nonché presso le sedi operative di Trevignano in Via Istituto Agrario 31 Via Santa Barbara 18 di Treviso, Strada del cimitero si

San Lazzaro n.6 di Treviso, Via Riccioli di Treviso.

Tenuto in considerazione che l'impresa ha un proprio ruolo sociale, dato dalla presenza sul territorio e dai numerosi soggetti che, a vario titolo, si relazionano con essa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio i rapporti con il personale non hanno presentato particolari e significative conflittualità ancorché, si segnala che alcuni dipendenti hanno promosso vertenze nei confronti della società, alcune delle quali conclusesi con atti transattivi ed altre in via di definizione.

Sotto il profilo degli infortuni non si segnalano eventi rilevanti ed invalidanti.

Analogamente non si sono registrate problematiche od addebiti in ordine a malattie professionali.

Si evidenzia che la Società, ha prestato la massima attenzione ai temi della sicurezza del personale, della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e della formazione del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente addebitabili all'attività della Società, che anzi ha continuato a prestare la massima attenzione ai temi ambientali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano eventi di rilievo, degni di nota, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento e che abbiano riguardato l'operatività propria dell'azienda.

Si evidenzia tuttavia che Contarina Spa sta ancora operando in un contesto economico finanziario di crisi derivante, come più volte accennato, al conflitto Ucraino-Russo, scoppiato nei primi mesi del 2022, che ha prodotto delle ripercussioni per l'incremento incondizionato delle fonti energetiche e quindi dei prezzi delle materie prime e degli stessi servizi.

Si ritiene comunque che la gestione operativa della società, prescindendo dai maggiori costi indotti dagli avvenimenti su descritti, potrà essere organizzata in linea con gli esercizi precedenti.

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Di seguito verranno riportate le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
<i>Attivo</i>	2022	2021	<i>Passivo</i>	2022	2021
ATTIVO FISSO	70.987.582	59.044.218	MEZZI PROPRI	21.554.296	20.943.800
Immobilizzazioni immateriali	4.765.649	4.496.521	Capitale sociale	2.647.000	2.647.000
Immobilizzazioni materiali	65.667.121	54.525.997	Riserve e risultato di esercizio	18.907.296	18.296.800
Immobilizzazioni finanziarie	554.812	21.700			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	13.232.213	17.396.035
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	40.276.111	49.080.871			
Magazzino	1.236.821	1.028.346			
Liquidità differite	25.384.463	31.430.240	PASSIVITA' CORRENTI	76.477.184	69.785.254
Liquidità immediate	13.654.827	16.622.285			
CAPITALE INVESTITO (CI)	111.263.693	108.125.089	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	111.263.693	108.125.089

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla loro tendenza ad essere "monetizzate"; attivo e passivo riportano, in ordine crescente, gli elementi patrimoniali in relazione alla loro "liquidità" ed "esigibilità".

L'attivo fisso deve essere correlato alle fonti di finanziamento (passività) destinate a permanere durevolmente in azienda, quali i mezzi propri e le passività consolidate; in maniera speculare, l'equilibrio finanziario si raggiunge quando l'attivo circolante è allineato alle passività correnti.

I fondi per rischi ed oneri, a fronte dell'incertezza che riguarda la manifestazione delle fattispecie sottostanti, sono stati prudenzialmente considerati unitamente alle passività a breve, ancorché possa logicamente ipotizzarsi un loro riassorbimento nel medio-lungo periodo.

Le immobilizzazioni tecniche sono aumentate in misura significativa, l'esercizio è stato caratterizzato da una consistente campagna di investimenti, che hanno riguardato sia la normale sostituzione di mezzi ed attrezzature di raccolta, sia lo sviluppo di nuovi progetti e la realizzazione di nuove infrastrutture tecnologiche, quali il progetto "illuminazione pubblica" e l'impianto realizzato per la realizzazione di gas combustibile dal trattamento delle frazioni umide dei rifiuti conferiti (biodigestore). Come da prassi aziendale, numerose immobilizzazioni tecniche sono state acquisite tramite contratti di leasing finanziario, fattispecie questa che ha un impatto marginale sull'attivo immobilizzato.

L'attivo circolante è diminuito in misura sensibile, sia per l'incasso dei crediti vantati nei confronti dell'Ente controllante per anticipazioni effettuate sul c.d. "fondone COVID", sia per l'incasso di crediti di natura operativa, correlato alla ripresa dell'attività di riscossione nei confronti degli utenti che non avevano adempito regolarmente, temporaneamente sospesa per la precisa policy aziendale di non appesantire ulteriormente le utenze già colpite dagli effetti della pandemia.

Le disponibilità liquide sono sensibilmente diminuite rispetto all'esercizio precedente proprio per gli impegni assunti in relazione alla programmata campagna di investimenti.

Le passività consolidate hanno fatto registrare una decisa riduzione, dovuta principalmente alla diminuzione dei debiti bancari a medio-lungo per effetto del normale riassorbimento dei piani di ammortamento, oltre al riposizionamento del debito verso controllanti.

Le passività correnti sono aumentate quale conseguenza dell'incremento dei debiti di fornitura, correlato con l'aumento del valore della produzione, ed alle posizioni aperte nei confronti dei fornitori per normali dilazioni di pagamento in relazione agli investimenti in immobilizzazioni tecniche.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2022	2021	Passivo	2022	2021
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	110.708.881	108.103.389	MEZZI PROPRI	21.009.364	20.931.980
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	40.004.758	41.195.466
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.880	9.880			
			PASSIVITA' OPERATIVE	49.704.639	45.985.823
CAPITALE INVESTITO (CI)	110.718.761	108.113.269	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	110.718.761	108.113.269

Lo schema riportato riclassifica le attività e le passività in base alla appartenenza o meno alla gestione operativa; come desumibile dal relativo esame, tutte le attività si riferiscono ad impieghi operativi, circostanza che discende dal fatto che la Società non ha gestioni accessorie e che tutte le fonti di finanziamento sono destinate a supportare l'attività caratteristica. Tra gli impieghi (formalmente) extra-operativi si segnala la partecipazione in Valpe Ambiente Srl, in rapporto alla quale, le previste sinergie consentono comunque di indicare tale impiego come funzionale all'attività caratteristica.

Le passività di finanziamento, che nel caso specifico fanno riferimento ai debiti bancari ed al finanziamento soci, sono diminuite per effetto di una leggera diminuzione dell'indebitamento bancario.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2022	2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-49.433.286	-38.100.418
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,30	0,35
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-36.201.073	-20.704.383
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,49	0,65

Le precedenti analisi, concernenti il significativo aumento, in valore assoluto, degli investimenti e la diminuzione, seppur lieve, delle passività consolidate, trovano conforto negli indicatori riportati, i quali sintetizzano numericamente la relazione intercorrente tra le fonti a medio lungo e l'attivo immobilizzato e, con analogo significato, il rapporto tra le indicate grandezze.

In particolare, si rileva che il margine primario di struttura si è appesantito, come logico aspettarsi, posto che il valore di iscrizione degli investimenti è aumentato in misura importante.

La diminuzione in valore assoluto del margine secondario di struttura trae origine, oltre che dall'aumento del valore di iscrizione degli immobilizzi tecnici, dalla diminuzione fatta registrare dalle passività consolidate dovuta, come detto, dalla diminuzione dei debiti bancari a medio-lungo ed al riposizionamento del debito verso controllanti.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pm1 + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	4,16	4,16
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	1,90	1,97

Gli indici di struttura evidenziano il rapporto che intercorre tra le varie fonti di finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi); il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri risulta in linea con quello registrato lo scorso esercizio e la relativa variazione non risulta apprezzabile.

Le passività di finanziamento diminuiscono in rapporto ai mezzi propri per lo spostamento su posizioni a breve di alcune voci, quali i debiti bancari a medio lungo ed i finanziamenti da controllanti.

Il rating bancario della società le consente di ottenere finanziamenti a breve con condizioni particolarmente favorevoli, questo le permette di sfruttare la maggior elasticità di posizioni a breve, senza aggravio di costi.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2022	2021
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	-36.201.073	-20.704.383
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	0,53	0,70
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	-37.437.894	-21.732.729
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	0,51	0,69

Gli indicatori di solvibilità raffrontano i debiti e le attività a breve termine.

Il margine di disponibilità presenta, rispetto all'esercizio precedente, un leggero appesantimento, dovuto essenzialmente al riposizionamento dei debiti di finanziamento.

Il margine ed il quoziente di tesoreria raffrontano le stesse grandezze del precedente indicatore, togliendo però, dal computo delle attività, le rimanenze di magazzino; l'indicatore di cui trattasi raffronta quindi debiti e crediti.

Tali indicatori confermano le precedenti analisi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2022	2021
Ricavi delle vendite	93.032.044	90.203.754
Produzione interna	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	93.032.044	90.203.754
Costi esterni operativi	(52.853.836)	(49.056.841)
Valore aggiunto	40.178.208	41.146.913
Risultato dell'area accessoria	4.909.760	1.460.464
Costi del personale	(32.004.035)	(31.341.513)
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.083.933	11.265.864
Ammortamenti e accantonamenti	(13.192.641)	(10.720.200)
RISULTATO OPERATIVO	(108.708)	545.664
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	687.923	(42.316)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	579.215	503.348
Imposte sul reddito	(502.093)	(460.983)
RISULTATO NETTO	77.122	42.365

Il precedente schema di conto economico evidenzia alcuni significativi aggregati intermedi, quali il valore aggiunto, il MOL (inteso dalla Società come la sommatoria del risultato operativo, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri ed al fondo svalutazione crediti), il Risultato Operativo prima della gestione straordinaria, finanziaria e delle imposte.

L'analisi del conto economico rispecchia ovviamente quanto evidenziato nei precedenti paragrafi della presente relazione: il valore della produzione è aumentato in maniera sensibile per effetto dei maggiori servizi resi in favore dell'utenza e degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula, di cui Contarina può essere definita il braccio operativo; tale aumento appare ancora più marcato tenendo in considerazione che i servizi straordinari svolti per i lavori di realizzazione della c.d. "Pedemontana" sono andati via via scemando.

I ricavi della gestione accessoria sono aumentati per effetto di poste non ripetibili, bilanciate da analoghe poste anch'esse non ricorrenti nella gestione operativa; il margine operativo lordo (MOL) ha registrato un deciso aumento, bilanciato da maggiori ammortamenti ed accantonamenti.

Il margine operativo (MO) è in flessione rispetto all'esercizio precedente; nel 2022 la Società, per l'attività svolta, ha subito in maniera importante i rincari dei prodotti energetici (elettricità e carburanti) e l'aumento di costo dei servizi resi da terzi. La scelta consapevole della Direzione Aziendale è stata comunque quella di non trasferire tali maggiori costi sulle tariffe praticate, da qui l'appesantimento del margine operativo.

Il risultato di esercizio è positivo e la relativa dimensione, trascurabile se rapportata al valore della produzione, testimonia che la Società è maggiormente vocata alla qualità dei servizi ed all'attenzione verso le tematiche ambientali piuttosto che alla massimizzazione del risultato economico.

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2022	2021
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	0,37%	0,20%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	2,76%	2,40%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O - Passività operative)</i>	-0,18%	0,88%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-0,12%	0,60%

Gli indicatori di redditività, che rapportano il risultato di esercizio (nelle diverse configurazioni) ai mezzi propri ed al capitale operativo netto, confermano quanto evidenziato a commento del conto economico riclassificato.

Il risultato netto sui mezzi propri appare in leggero aumento proprio per effetto dell'incremento registrato dall'utile di esercizio ed anche il risultato lordo sui mezzi propri segnala un incremento.

Il risultato operativo rapportato alle attività operative presenta una leggera flessione così come il risultato operativo rapportato alle vendite; come evidenziato nella precedente analisi, il 2022 può essere considerato un anno caratterizzato da eventi non prevedibili e si ritiene non ripetibili, che hanno avuto un impatto importante sulla struttura dei costi della società. Si è scelto di non agire sul fronte tariffe, ritenendo che le tensioni sul lato dei costi, dovute all'incertezza legata al conflitto Russia-Ucraina, potranno rientrare.

Come ampiamente evidenziato a commento dei risultati realizzati dalla società nei precedenti esercizi, a latere dei risultati conseguiti, si ricorda che per la Società, affidataria di un servizio come quello della gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani, oltre ad altri servizi dedicati ai propri Comuni, appare di particolare importanza analizzare la gestione, pur nell'economicità del servizio, nell'ottica del servizio offerto alla collettività ed anche in tale contesto nell'anno in esame, come peraltro nei precedenti, i risultati conseguiti non possono che ritenersi soddisfacenti.

CONCLUSIONI

AssicurandoVi che i criteri adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2022 sono quelli previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali in materia e dai Principi Contabili, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato. Lovadina di Spresiano (TV), li 29 Marzo 2023.

IL PRESIDENTE DEL CDA

Sergio Baldin

Contarina S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci
della Contarina S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Contarina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Contarina S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Contarina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Contarina S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Contarina S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Contarina S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 12 aprile 2023

Crowe Bompani SpA



Sabrina Rigo
(Revisore Legale)

CONTARINA S.P.A.

Sede in 31027 SPRESIANO (TV) - VIA VITTORIO VENETO, 6

Codice Fiscale 02196020263 - Numero Rea 194428

P.I.: 02196020263

Capitale Sociale Euro 2.647.000,00= i. v.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di:

Consiglio di Bacino Priula con sede a Fontane di Villorba (TV)

Via Donatori del Sangue n. 1

C.F. e Reg. di TV: 04747540260 P. IVA: 04747540260

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci di Contarina S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Contarina S.p.A. al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 77.122,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Crowe Bompani S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione, datata 12 aprile 2023, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità di rilievo rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Contarina S.p.A. al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all’iscrizione nell’attivo dello Stato Patrimoniale di un avviamento per euro 2.391.050.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si propone alla Assemblea degli azionisti di approvare il Bilancio d’Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Spresiano, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

dott. Gianni Pretto

dott. Luca Giroto

dott.ssa Manuela Borghetto

